SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 140° — Numero 260

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 5 novembre 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1a Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2a Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3a Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4a Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 192

Ministero delle finanze

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1999.

Individuazione delle specifiche tecniche da adottarsi da parte dei concessionari per l'esercizio delle scommesse ippiche.

99A9111

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 11 settembre 1999, n. **401.**

Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 1, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, per la concessione di aiuti a favore della produzione ed utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili nel settore agricolo.

IL MINISTRO
PER LE POLITICHE AGRICOLE

Visto l'articolo 1, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, recante disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole;

Visti gli articoli 18 e 29 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il regolamento (CE) del Consiglio del 20 maggio 1997, n. 950;

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato relativi agli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli 96/C/29/03, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C/29 del 2 febbraio 1996;

Tenuto conto degli obiettivi prefissati dalla Conferenza di Kyoto del 1°-11 dicembre 1997, in materia di riduzione delle emissioni gassose nocive;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ed il Ministro dell'ambiente;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome;

Visto il parere del Consiglio di Stato n. 74/99, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 26 aprile 1999;

Vista la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, effettuata con nota del 12 maggio 1999, n. 6553;

A D O T T A

il seguente regolamento:

Art. 1.

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento detta le disposizioni generali e le modalità applicative in attuazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, per la concessione di aiuti e di interventi diretti, in coerenza con la politica agricola, energetica ed ambientale nazionale e dell'Unione europea e con gli impegni assunti nella Conferenza di Kyoto del 1°-11 dicembre 1997, rispettivamente a favore della produzione e della utilizzazione di biomassa da destinare a finalità energetiche e per la diffusione e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili nel settore agricolo ed agro-industriale.

2. Le disposizioni previste dal presente regolamento sono notificate alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato e determinano la base giuridica per l'ammissibilità degli aiuti. Esse sono operative solo successivamente all'ottenimento del parere di conformità da parte della Commissione europea.

3. Ai fini del presente regolamento sono considerate biomasse: la legna da ardere, altri prodotti e residui lignocellulosici puri, sottoprodotti di coltivazioni agricole, ittiche e di trasformazione agro-industriale, colture agricole e forestali dedicate, liquami e reflui zootecnici e acquicoli.

4. Ai fini del presente regolamento sono considerate fonti rinnovabili di energia anche il sole, il vento, l'energia idraulica, le risorse geotermiche, le maree ed il moto ondoso.

Art. 2.

Regimi di aiuto e beneficiari

1. Gli aiuti per l'utilizzo ai fini energetici delle produzioni agricole e forestali sono concessi ai soggetti di cui all'articolo 12, paragrafi 3 e 4, del regolamento (CE) 20 maggio 1997, n. 950, che intendono destinare a fini energetici le loro produzioni. Gli aiuti consistono in contributi, in conto capitale o interessi, per investimenti finalizzati, all'autoproduzione aziendale o il recupero di energia termica, elettrica e meccanica da fonti rinnovabili e di sistemi idonei a ridurre i consumi energetici, nonché per la realizzazione di progetti, con esse coordinati, di assistenza tecnica.

2. Per le coltivazioni energetiche dedicate è previsto un regime di aiuti in termini di partecipazione ai maggiori costi sostenuti per la produzione sperimentale, da calcolarsi per ettaro in funzione del valore energetico della produzione e del livello di intensità colturale cui la produzione è soggetta. Gli aiuti sono concessi, previa stipula di un contratto di fornitura, alle sole produzioni destinate ad uso industriale e non possono riguardare colture già ammesse ad uno specifico regime di aiuti comunitario.

3. Gli aiuti per la produzione di energia nel settore agricolo da fonti rinnovabili sono concessi ai soggetti di cui all'articolo 12, paragrafi 3 e 4, del regolamento del Consiglio del 20 maggio 1997, n. 950.

4. Gli aiuti consistono in contributi in conto capitale o interessi per la realizzazione di impianti per l'autoproduzione o il recupero di energia termica, elettrica e

meccanica da fonti rinnovabili di energia e di sistemi idonei a limitare l'inquinamento e a ridurre i consumi energetici, nella misura massima prevista dai regolamenti del Consiglio del 20 maggio 1997, numeri 950 e 951.

5. Per i progetti di autoproduzione energetica presentati da soggetti costituiti in forme giuridiche societarie rappresentative dei produttori agricoli e forestali sono altresì ammesse le spese per la costituzione e per il funzionamento amministrativo, comprese le spese per il personale assunto, per una durata quinquennale ed in misura decrescente, in rapporto alle spese reali sostenute nell'anno considerato. L'utilizzo di produzioni forestali, non strettamente aziendali, è vincolato alla predisposizione di piani di assestamento forestale.

6. Gli aiuti di cui al presente articolo sono concessi a condizione che sussista un progetto unitario per le finalità di cui all'articolo 1.

Art. 3.
Modalità attuative

1. L'istruttoria dei progetti è svolta dalle regioni e dalle province autonome sulla base degli indicatori definiti con decreto del Ministero per le politiche agricole d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome.

2. Il monitoraggio dell'attuazione del regime di aiuti di cui al presente decreto è svolto dal Ministero per le politiche agricole, che si avvale di un comitato tecnico.

Art. 4.
Copertura finanziaria

1. Il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 2, così come indicato nel decreto legislativo n. 173/1998, sarà determinato con specifici provvedimenti di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 11 settembre 1999

Il Ministro: DE CASTRO

Visto, *il Guardasigilli:* DILIBERTO
Registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre 1999
Registro n. 2 Politiche agricole e forestali, foglio n. 266

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note quì pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota al titolo:

— Per il testo dell'art. 1, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, recante disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, ai sensi dell'art. 55, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, si veda nelle note alle premesse.

Note alle premesse:

— Il testo dell'art. 1, commi 3 e 4, del sopra citato decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 è il seguente:

«3. Ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera *c),* del regolamento (CE) n. 950/97 del Consiglio del 20 maggio 1997, è istituito un regime di aiuti a favore delle aziende agricole e di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli per favorire il contenimento dei costi di produzione energetici e l'incentivazione dell'utilizzo a fini energetici delle produzioni agricole, esclusi i rifiuti, nei limiti delle autorizzazioni di spesa all'uopo recate da appositi provvedimenti legislativi. Tale regime è disciplinato, ai sensi degli articoli 18 e 29 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, con regolamento del Ministro per le politiche agricole, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. L'entità dell'aiuto è determinata per ogni settore produttivo, in maniera tale da armonizzare i costi sostenuti dai produttori nazionali con quelli medi comunitari.

4. Sono definiti, con le modalità di cui al comma 3 e con il concerto anche del Ministero dell'ambiente, gli interventi diretti a favorire gli investimenti finalizzati ad incentivare l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e di sistemi idonei a limitare l'inquinamento e l'impatto ambientale o comunque a ridurre i consumi energetici. Tali interventi, previsti dall'art. 12, paragrafo 3, lettera *d)* e paragrafo 4, lettera *a)* primo trattino del regolamento (CE) n. 950/97, sono attuati nei limiti delle autorizzazioni di spesa all'uopo recate da appositi provvedimenti legislativi e nel rispetto delle condizioni fissate nell'allegato alla decisione della Commissione 94/173/CE del 22 marzo 1994».

— Si riporta il testo degli articoli 18 e 29 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59:

«Art. 18. — 1. Sono conservate allo Stato le funzioni amministrative concernenti:

a) i brevetti e la proprietà industriale, salvo quanto previsto all'art. 20 del presente decreto legislativo;

b) la classificazione delle tipologie di attività industriali ai sensi dell'art. 2 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

c) la determinazione dei campioni nazionali di unità di misura; la conservazione dei prototipi nazionali del chilogrammo e del metro;

d) la definizione dei criteri generali per la tutela dei consumatori e degli utenti;

e) le manifestazioni a premio di rilevanza nazionale;

f) la classificazione delle sostanze che presentano pericolo di scoppio o di incendio e la determinazione delle norme da osservarsi per l'impianto e l'esercizio dei relativi opifici, stabilimenti o depositi e per il trasporto di tali sostanze, compresi gli oli minerali, loro derivati e residui, ai sensi dell'art. 63 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

g) le industrie operanti nel settore della difesa militare, ivi comprese le funzioni concernenti l'autorizzazione alla fabbricazione, all'importazione e all'esportazione di armi da guerra;

h) la fabbricazione, l'importazione, il deposito, la vendita e il trasporto di armi non da guerra e di materiali esplodenti, ivi compresi i fuochi artificiali; la vigilanza sul Banco nazionale di prova delle armi portatili e delle munizioni commerciali;

i) la classificazione dei gas tossici e l'autorizzazione per il relativo impiego;

j) le prescrizioni, il ritiro temporaneo dal mercato e il divieto di utilizzazione in materia di macchine, prodotti e dispositivi pericolosi, nonché le direttive e le competenze in materia di certificazione, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria;

m) l'amministrazione straordinaria delle imprese in crisi, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche;

n) la determinazione dei criteri generali per la concessione, per il controllo e per la revoca di agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi, benefici di qualsiasi genere all'industria, per la raccolta di dati e di informazioni relative alle operazioni stesse, anche ai fini di monitoraggio e valutazione degli interventi, la fissazione dei limiti massimi per l'accesso al credito agevolato alle imprese industriali, la determinazione dei tassi minimi di interesse a carico dei beneficiari di credito agevolato;

o) la concessione di agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi, benefici di qualsiasi genere all'industria, nei casi di cui alle lettere seguenti, ovvero in caso di attività o interventi di rilevanza economica strategica o di attività valutabili solo su scala nazionale per i caratteri specifici del settore o per l'esigenza di assicurare un'adeguata concorrenzialità fra gli operatori; tali attività sono identificate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Conferenza Stato regioni;

p) la concessione di agevolazioni, anche fiscali, di contributi, incentivi, benefici per attività di ricerca, sulle risorse allo scopo disponibili per le aree depresse;

q) la gestione del fondo speciale per la ricerca applicata e del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

r) la gestione del fondo di garanzia di cui all'art. 2, comma 100, lettera *a),* della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Con delibera della Conferenza unificata sono individuate, tenuto conto dell'esistenza di fondi regionali di garanzia, le regioni sul cui territorio il fondo limita il proprio intervento alla controgaranzia dei predetti fondi regionali e dei consorzi di garanzia collettiva fidi di cui all'art. 155, comma 4, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

s) le prestazioni, i servizi, le agevolazioni e la gestione dei fondi destinati alle agevolazioni di cui alla legge 24 maggio 1977, n. 227, nonché la determinazione delle tipologie e caratteristiche delle operazioni ammissibili al contributo e delle condizioni, modalità e tempi della loro concessione;

t) la determinazione delle caratteristiche delle macchine utensili, del prezzo di vendita, delle modalità per l'applicazione e il distacco del contrassegno, dei modelli del certificato di origine e dei registri speciali, ai sensi dell'art. 4 della legge 28 novembre 1965, n. 1329;

u) l'individuazione, sentita la Conferenza unificata, delle aree economicamente depresse del territorio nazionale, il coordinamento, la programmazione e la vigilanza sul complesso dell'azione di intervento pubblico nelle aree economicamente depresse del territorio nazionale, la programmazione e il coordinamento delle grandi infrastrutture a carattere interregionale o di interesse nazionale ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488;

v) il coordinamento delle intese istituzionali di programma, definite dall'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e dei connessi strumenti di programmazione negoziata;

z) l'attuazione delle misure di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 215, per l'imprenditoria femminile e al decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 786, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1986, n. 44, per l'imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno;

aa) l'attuazione delle misure di cui al decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, per la disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno e agevolazioni alle attività produttive. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, le direttive per la concessione delle agevolazioni di cui al predetto decreto-legge n. 415, sono determinate con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato; d'intesa con la Conferenza Stato regioni, ad eccezione di quelle per le agevolazioni previste dalla lettera *p)* del presente comma;

bb) la concessione di sovvenzioni e ausili finanziari ai soggetti operanti nel settore della cinematografia, di cui alla legge 4 novembre 1965, n. 1213, e successive modificazioni e integrazioni.

2. Senza pregiudizio delle attività concorrenti che possono svolgere le regioni e gli enti locali, ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge 15 marzo 1997, n. 59, lo Stato continua a svolgere funzioni e compiti concernenti:

a) l'assicurazione, la riassicurazione ed il finanziamento dei crediti all'esportazione;

b) la partecipazione ad imprese e società miste, promosse o partecipate da imprese italiane; la promozione ed il sostegno finanziario, tecnicoeconomico ed organizzativo di iniziative di penetrazione commerciale, di investimento e di cooperazione commerciale ed industriale da parte di imprese italiane;

c) il sostegno alla partecipazione di imprese e società italiane a gare internazionali;

d) l'attività promozionale di rilievo nazionale, attualmente disciplinata dalla legge 25 marzo 1997, n. 68.

3. Restano fermi le funzioni e i compiti assegnati alla cabina di regia nazionale dalla legislazione vigente».

«Art. 29. — 1. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59, sono conservate allo Stato le funzioni e i compiti concernenti l'elaborazione e la definizione degli obiettivi e delle linee della politica energetica nazionale, nonché l'adozione degli atti di indirizzo e coordinamento per una articolata programmazione energetica a livello regionale.

2. Sono conservate, inoltre, allo Stato le funzioni amministrative concernenti:

a) la ricerca scientifica in campo energetico;

b) le determinazioni inerenti l'importazione, l'esportazione e lo stoccaggio di energia;

c) la determinazione dei criteri generali tecnicocostruttivi e le norme tecniche essenziali degli impianti di produzione, conservazione e distribuzione dell'energia;

d) la determinazione delle caratteristiche tecniche e merceologiche dell'energia prodotta, distribuita e consumata;

e) la vigilanza sull'Ente nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA);

f) l'impiego di materiali radioattivi o macchine radiogene;

g) la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici, salvo quelli che producono energia da fonti rinnovabili di energia e da rifiuti ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonché le reti per il trasporto con tensione superiore a 150 KV, l'emanazione di norme tecniche relative alla realizzazione di elettrodotti, il rilascio delle concessioni per l'esercizio delle attività elettriche, di competenza statale, le altre reti di interesse nazionale di oleodotti e gasdotti;

h) la fissazione degli obiettivi e dei programmi nazionali di cui al comma 1 del presente articolo in materia di fonti rinnovabili e di risparmio energetico, nonché le competenze di cui all'art. 18, comma 1, lettere *n)* e *o),* in caso di agevolazioni per le medesime finalita;

i) salvo quanto previsto nel capo IV del presente titolo, gli impianti nucleari, le sorgenti di radiazioni ionizzanti, i rifiuti radioattivi, le materie fissili o radioattive, compreso il relativo trasporto, nonché gli adempimenti di protezione in materia ai sensi della normativa vigente;

l) la prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi in mare, nonché la prospezione e ricerca di idrocarburi in terraferma, ivi comprese le funzioni di polizia mineraria ai sensi delle norme vigenti;

m) l'imposizione delle scorte petrolifere obbligatorie ai sensi delle norme vigenti;

n) l'attuazione sino al suo esaurimento, del programma di metanizzazione del Mezzogiorno di cui all'art. 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e successive modifiche ed integrazioni;

o) la determinazione delle tariffe da corrispondersi da parte dei richiedenti per autorizzazioni, verifiche, collaudi;

p) la rilevazione, l'elaborazione, l'analisi e la diffusione dei dati statistici, anche ai fini del rispetto degli obblighi comunitari, finalizzati alle funzioni inerenti la programmazione energetica e al coordinamento con le regioni e gli enti locali.

3. In sede di recepimento della direttiva 96/1992/CE, lo Stato definisce obiettivi generali e vincoli specifici per la pianificazione regionale e di bacino idrografico in materia di utilizzazione delle risorse idriche ai fini energetici, disciplinando altresì le concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica per uso idroelettrico. Fino all'entrata in vigore delle norme di recepimento della direttiva 96/1992/CE le concessioni di grandi derivazioni per uso idroelettrico sono rilasciate dallo Stato d'intesa con la regione interessata. In mancanza dell'intesa, entro sessanta giorni dalla proposta, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato decide, in via definitiva, motivatamente.

4. Le determinazioni di cui alla lettera *h)* del comma 2, l'articolazione territoriale dei programmi di ricerca, le procedure per il coordinamento finanziario degli interventi regionali, nazionali e dell'Unione europea sono adottati sentita la Conferenza unificata».

— Il regolamento (CE) n. 950/97 del Consiglio, del 20 maggio 1997, relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agricole, è pubblicato in G.U.C.E. n. L 142 del 2 giugno 1997.

— Il testo dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1998, n. 400, recante (Disciplina dell'attività del Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), è il seguente:

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione».

Note all'art. 1:

— Per il testo dell'art. 1, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, si veda nelle note alle premesse.

— Il testo dell'art. 88, paragrafo 3, del trattato è il seguente:

«3. Alla Commissione sono comunicati, in tempo utile, perché presenti le sue osservazioni, i progetti diretti a istituire o modificare aiuti. Se ritiene che un progetto non sia compatibile con il mercato comune a norma dell'art. 87, la Commissione inizia senza indugio la procedura prevista dal paragrafo precedente. Lo Stato membro interessato non può dare esecuzione alle misure progettate prima che tale procedura abbia condotto a una decisione finale».

Per «trattato» si intende il «trattato di Amsterdam», ratificato in Italia con legge 16 giugno 1998, n. 209, recante «Ratifica ed esecuzione del trattato di Amsterdam che modifica il trattato sull'Unione europea, i trattati che istituiscono le Comunità europee ed alcuni atti connessi, con allegato e protocolli, fatto ad Amsterdam il 2 ottobre 1997», pubblicata sul supplemento n. 114/L alla *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998 (n.d.r.).

Note all'art. 2:

— Il testo dell'art. 12, paragrafi 3 e 4 del citato regolamento CE n. 950/97 è il seguente:

«3 *(Aiuti nelle aziende ammissibili).* — Nelle aziende individuali o associate per le quali ricorrono le condizioni di amissibilità di cui agli articoli 5 e 9, sono vietati gli aiuti agli investimenti che superino i valori e gli importi di cui all'art. 7, paragrafi 2 e 3, e 11.

Questo divieto non si applica agli aiuti destinati:

a) alla costruzione di fabbricati aziendali;

b) al trasferimento dei fabbricati aziendali effettuato per pubblica utilità;

c) alle opere di miglioramento fondiario;

d) agli investimenti destinati alla protezione e al miglioramento dell'ambiente.

Gli articoli 92, 93 e 94 del trattato, come anche i divieti e le limitazioni settoriali, di cui all'art. 6 del presente regolamento si applicano agli importi che si aggiungono ai valori ed importi indicati all'art. 7, paragrafi 2 e 3 dell'art. 11.

4 *(Aiuti nelle aziende non ammissibili).* — Gli Stati membri possono concedere aiuti agli investimenti nelle aziende per le quali non ricorrono le condizioni di ammissibilità di cui all'art. 5. Tali aiuti:

a) possono raggiungere i valori e gli importi indicati al titolo II quando sono destinati:

alla realizzazione di risparmi di energia;

al miglioramento fondiario;

alla protezione e al miglioramento dell'ambiente, purché agli investimenti non determino un aumento della capacità produttiva;

al miglioramento delle condizioni di igiene negli allevamenti nonché al rispetto delle norme comunitarie in materia di benessere degli animali, o delle norme nazionali quando queste ultime sono più rigorose delle norme comunitarie e sempreché tali investimenti non determinino un aumento della capacità produttiva;

b) possono essere concessi fino a concorrenza di un volume di investimenti che figura all'allegato I, come aiuti transitori agli investimenti nelle piccole aziende agricole. Essi non possono essere concessi a condizioni più favorevoli di quelle previste agli articoli 7 e 11;

c) in tutti gli altri casi, devono:

essere inferiori di almeno un quarto agli aiuti concessi in virtù del titolo II,

riguardare gli investimenti che non superano il volume totale indicato all'allegato I, per un periodo di sei anni;

d) devono soddisiare le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 a meno che essi siano destinati:

al settore della produzione dei palmipedi destinati alla produzione di foie gras;

agli acquisti di bestiame che possano essere incentivati in virtù dell'art. 7, paragrafo 1, anche se non si tratta del primo acquisto;

al settore della produzione lattiero-casearia, purché l'investimento non faccia superare il numero di 50 vacche da latte per ULU per azienda e che siano rispettate le altre disposizioni di cui all'art. 6, paragrafo 3.

Gli articoli 92, 93 e 94 del trattato non si applicano a tali aiuti ed eccezione dell'art. 92 paragrafo 2 del trattato».

— Per il regolamento (CE) n. 950/97 del Consiglio, del 20 maggio 1997, si veda nelle note alle premesse.

— Il regolamento (CE) n. 951/97 del Consiglio, del 20 maggio 1997, relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli, è pubblicato in G.U.C.E. n. L 142 del 2 giugno 1997.

Nota all'art. 4:

— Per il titolo del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, si veda in nota al titolo.

99G0442

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 settembre 1999.

Determinazione del periodo di vigenza dell'ora legale per l'anno 2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 24 dicembre 1966, n. 1144, concernente la disciplina dell'ora legale;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1980, n. 270, convertito dalla legge 8 agosto 1980, n. 436, recante modificazioni alle disposizioni in materia di ora legale;

Vista la legge 22 dicembre 1982, n. 932, recante ulteriori modificazioni alle disposizioni in materia di ora legale;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto legislativo 29 luglio 1999, n. 303, ed in particolare l'art. 10, lettera *a)*, con il quale le competenze in materia di turismo sono state trasferite al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista l'ottava direttiva n. 97/44/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, concernente le disposizioni relative all'ora legale, adottata il 22 luglio 1997;

Sulla proposta dei Ministri: dei trasporti e della navigazione; dell'industria, del commercio e dell'artigianato; della pubblica istruzione; del lavoro e della previdenza sociale; dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Decreta:

In attuazione della direttiva dell'Unione europea specificata nelle premesse, l'ora normale è anticipata, a tutti gli effetti, di sessanta minuti primi dalle ore due di domenica 26 marzo 2000 alle ore tre (legali) di domenica 29 ottobre 2000.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 settembre 1999

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
D'ALEMA

Il Ministro dei trasporti e della navigazione
TREU

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
BERSANI

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SALVI

Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica
ZECCHINO

Registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1999
Registro n. 3 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 131

99A9309

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO PER ROMA CAPITALE E GRANDI EVENTI

DECRETO 13 settembre 1999.

Approvazione di ulteriori modificazioni ed integrazioni al piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio, di cui alla deliberazione n. 12 del 28 luglio 1999 della commissione prevista dall'art. 2 della legge 7 agosto 1997, n. 270.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
DELEGATO PER LE AREE URBANE, ROMA CAPITALE, GIUBILEO 2000

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 270;

Visto il decreto ministeriale 17 settembre 1997, concernente «Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio» pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 22 ottobre 1997;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della commissione prevista dall'art. 2 della legge n. 270/1997;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 263 del 10 novembre 1998 con il quale al Ministro dei lavori pubblici sono state delegate le funzioni in materia di aree urbane, Roma Capitale e Giubileo del 2000;

Visto il decreto ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: «approvazione del piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio» pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 28 maggio 1998, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione n. 12/99, adottata in data 28 luglio 1999 dalla commissione ex art. 2 della legge n. 270/1997;

Visto il parere favorevole n. 749, reso in data 5 agosto 1999, dalla conferenza Stato-regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 270/1997 sulla deliberazione n. 12/99 della commissione di cui all'art. 2 della medesima legge;

Visto il proprio decreto in data 5 agosto 1999 che, al punto 10 del dispositivo, ha già recepito quanto stabilito al punto 6 della deliberazione n. 12/99 del 28 luglio 1999, in ordine alla sospensione dell'inclusione nel piano di taluni interventi proposti dall'I.N.A.I.L.;

Ritenuto, pertanto, di non riportare nel dispositivo del presente provvedimento la suddetta sospensione;

Decreta:

1. A seguito dell'approvazione del quadro tecnico economico del progetto esecutivo e/o dell'espletamento della gara d'appalto, sono ridotte, per accertate minori occorrenze finanziarie, le assegnazioni relative agli interventi di cui all'allegato *A*, nella misura a fianco di ciascuno indicata e per un importo complessivo pari a L. 9.482.353.356.

2. Sono totalmente definanziati, a seguito dell'esito negativo del relativo procedimento di contestazione e messa in mora, per un ammontare complessivo di L. 7.682.000.000, e per l'importo a fianco di ciascuno indicato, gli interventi:

n. 1678 «Ostello per la Gioventù» .... L. 840.000.000

n. 510 «Scambiatore intermodale Catacombe di San Gennaro» .... L. 4.500.000.000

n. 4732 «Restauro ed adeguamento funzionale della Cattedrale di Catania» .... L. 2.342.000.000

3. È definanziato totalmente, a seguito della rinuncia al finanziamento espressa dal soggetto titolare e per un ammontare pari a L. 600.000.000, l'intervento n. 5406 «Centro di accoglienza presso il Santuario di S. Maria delle Grazie».

4. Sono parzialmente definanziati a seguito di riprogrammazione dei rispettivi soggetti titolari e su loro richiesta, i sottoindicati interventi, per un ammontare complessivo pari a L. 2.991.521.441:

n. 928 «Ristrutturazione ed adeguamento Chiesa Convento di S. Maria in Montalto», localizzato in Venosa, il cui stanziamento è ridotto da L. 3.000.000.000 a L. 450.000.000 con un'economia pari a L. 2.550.000.000;

n. 3224 «Ristrutturazione e completamento funzionale dell'ex asilo di Pitigliano ad uso residenze ricettive a basso costo per bisognosi e scopi sociali», localizzato in Pitigliano, il cui costo è ridotto da L. 1.164.000.000 a L. 883.700.000, ed il cui stanziamento è ridotto da L. 815.000.000 a L. 618.590.000, con economia pari a L. 196.410.000;

n. 6405 «Copertura in tensostrutture per aree di sosta veicoli leggeri in attesa di imbarco» localizzato in Ancona, il cui costo stimato e lo stanziamento sono ridotti da L. 800.000.000 a L. 554.888.559, con un'economia pari a L. 245.111.441.

5. Le risorse disponibili sono, pertanto rideterminate in complessive L. 25.957.232.964, pari alla somma dei seguenti importi:

L. 5.201.358.167 - Risorse residue nella disponibilità della commissione;
L. 9.482.353.356 - Risorse provenienti da ribassi d'asta e/o economie di stanziamento di cui al punto 1 del presente decreto;
L. 7.682.000.000 - Risorse provenienti da definanziamenti totali di cui al punto 2 del presente decreto;
L. 600.000.000 - Risorse provenienti da rinuncia di cui al punto 3 del presente decreto;
L. 2.991.521.441 - Risorse provenienti da definanziamenti parziali di cui al punto 4 del presente decreto.

6. Sono assentite le richieste di integrazione finanziaria connesse a varianti in corso d'opera, dovute a fatti imprevisti e imprevedibili o comunque necessarie per la piena funzionalità degli interventi indicati nell'allegato *B*, per un importo complessivo pari a L. 24.131.636.300, restando, pertanto, nella disponibilità della commissione L. 1.825.596.664.

7. Sono assentite a taluni interventi localizzati nella regione Umbria e meglio specificati nell'allegato *B*, le integrazioni di finanziamento a latere di ciascuno indicate, a titolo di reintegrazione di quota parte dei ribassi d'asta già erroneamente acquisiti alla disponibilità di questa commissione, per garantire la piena realizzabilità degli interventi.

8. Sono assentite le modifiche al piano concernenti le riduzioni del costo degli interventi, l'incremento delle quote di cofinanziamento e le disaggregazioni, le cancellazioni, le rettifiche per errore materiale, i nuovi termini di cui alle lettere *c)* e *d)* dell'art. 1, comma 4, della legge n. 270/1997, come specificato nell'allegato *B*.

9. A parziale modifica del punto 2 della deliberazione n. 11/99 del 19 maggio 1999, è confermata l'inclusione nel piano dell'intervento proposto dal comune di Udine, contraddistinto con il prot. n. 1676 «parcheggio collegato alla stazione FF.SS. e parcheggio tra via Medici e via del Vascello e relativi servizi», con l'originaria assegnazione finanziaria di lire 1.400 milioni e con i seguenti nuovi termini: lettera *c)* 1° luglio 1999; lettera *d)* 31 ottobre 1999.

10. Al punto 5, ultima parte, degli indirizzi per l'attuazione finanziaria, di cui all'allegato *A* del decreto ministeriale 2 giugno 1998, le parole: «avvenuto trasferimento della proprietà» sono sostituite con le seguenti: «l'acquisita disponibilità del bene».

Roma, 13 settembre 1999

Il Ministro: MICHELI

Registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1999
Registro n. 3 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 141

ALLEGATO *A*

UFFICIO PER ROMA CAPITALE E GRANDI EVENTI

Riunione Commissione *ex lege* n. 270/97 del 28 luglio 1999

Prot.	Comune	Prov.	TITOLO	Beneficiario	Disponibilità (minori occorrenze finanziarie)
329	Capaccio	SA	Restauro monumento nazionale Santuario Madonna del Granato	Santuario Madonna del Granato	427.000.000
342	Codrongianos	SS	Sistemazione area ricettiva a Saccargia	Comune di Codrongianos	784.000.000
450	Moconesi	GE	Restauro conservativo progetti di miglloramento e potenziamento delle strutture di accoglienza e di edifici religiosi della Fontanabuona Genova	Comune di Moconesi	19.000.000
461	Varallo	VC	Completamento del costruendo ostello per la gioventù	Comune di Varallo Sesia	207.000.000
643	Monterosso al Mare	SP	Complesso monumentale del santuario di Soviore progetto di miglioramento per funzioni di accoglienza a basso costo	Santuario di N.S. di Soviore	259.000.000
1339	Noto	SR	Recupero dell'ex carcere mandamentale (già carcere reale) ad uso di ostello	Comune di Noto	226.000.000
1504	Sesto al Reghena	PN	Pavimentazione in porfido del centro storico creazione nuovi servizi igienici vicini all'area parcheggio esistente	Comune di Sesto al Reghena	21.000.000
1589	Torino	TO	Recupero e sistemazione del sagrato della Basilica di Superga	Città di Torino	1.707.000.000
1912	S. Marco in Lamis	FG	Completamento dei lavori di conservazione e restauro del convento di San Matteo come centro di accoglienza dei pellegrini	Prov. S. Michele Arcangelo dei Frati M.	750.000.000
2111	Conflenti	CZ	Realizzazione di parcheggi	Comune di Conflenti	114.000.000
2397	Romagnese	PV	Recupero e ripristino antica via Francigena	Comune di Romagnese	30.000.000
2570	Napoli	NA	Intervento di restauro e recupero dell'immobile denominato Casa Betania	Arcidiocesi di Napoli	320.000.000
2581	Canossa	RE	Recupero funzionale del castello di Rossena per l'accoglienza a basso costo	Pia unione dottrina cristiana	81.000.000
2775	Sarzana	SP	Museo diocesano di Sarzana nell'oratorio della misericordia	Confraternita della misericordia	83.000.000
2777	La Spezia	SP	Museo diocesano della Spezia	Curia vescovile della Spezia	827.000.000
3008	Padova	PD	Restauro della cripta cinquecentesca della basilica di S. Giustina	Monastero di S. Giustina	22.000.000
3057	Genova	GE	Opere di restauro della chiesa di San Vincenzo De' Paoli	Fondazione Brignole Sale Negroni	36.000.000
3058	Genova	GE	Realizzazione di una struttura per ospitalità in comunità religiosa	Fondazione Brignole Sale Negroni	68.000.000
3185	Cefalù	PA	Ristrutturazione interna ed adeguamento dell'istituto S. Pasquale	Congr. suore serve dei poveri	38.000.000
3417	Varallo	VC	Adeguamento funzionale e normativo della struttura ricettiva villa Santa Maria delle Grazie	Congr. suore miss. di Gesù Eterno	106.000.000
3572	Savona	SV	Realizzazione del museo diocesano nel complesso monumentale della cattedrale di Savona	Diocesi di Savona	24.000.000
3697	Camposampiero	PD	Recupero conservativo del santuario al Noce	Collegio Antoniano delle missioni estere dei frati	53.000.000
3719	Camposampiero	PD	Ristrutturazione del convento ad uso ricettività	Collegio Antoniano delle missioni estere dei frati	203.000.000
4660	Lucca	LU	Sistema museale di arte sacra della diocesi di Lucca ex Real Collegio realizzazione di un ostello nel complesso dell'ex Real Collegio	Comune di Lucca	917.000.000

Prot.	Comune	Prov.	TITOLO	Beneficiario	Disponibilità (minori occorrenze finanziarie)
4884	Saludecio	RN	Restauro conservativo e consolidamento statico funzionale	Comune di Saludecio	33.000.000
4989	Castelfiorentino	FI	Ristrutturazione di edificio pubblico in disuso	Comune di Castelfiorentino	253.000.000
5054	Ottone	PC	Recupero di edificio municipale per uffici e museo di arte sacra	Comune di Ottone	22.000.000
5949	Sotto il Monte Giovanni XXIII	BG	Consolidamento strutturale dell'abbazia di S. Egidio, dei locali annessi e sistemazione degli accessi	Parroc. S. Cuore di Gesù e S. Egidio	294.000.000
6121	Firenze	FI	Realizzazione di percorsi pedonali privi di ostacoli e barriere architettoniche nel centro storico di Firenze	Comune di Firenze	197.000.000
6156	Mantova	MN	Cattedrale di S. Pietro in Mantova progetto per il recupero dell'immagine storica e la corretta accoglienza la navata centrale la cupola l'abside ed i transetti	Parrocchia di S. Pietro Apostolo in Cattedrale	66.000.000
6222	Firenze	FI	Segnaletica e arredo giubilare e dei percorsi speciali	Comune di Firenze	152.000.000
6376	Loreto	AN	Completamento edificio ex F.A.F	Comune di Loreto	724.000.000
6389	Orvieto	TR	Recupero del convento di San Crispino da Viterbo in Orvieto accoglienza povera	Prov. romana frati minori cappuccini	56.000.000
6390	Loreto	AN	Ristrutturazione dei bagni pubblici ubicati in via Solari centro storico e fornitura e posa in opera di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani nelle zone di sosta e ristoro ed altre allegato piano generale per l'accoglienza	Comune di Loreto	35.000.000
6602	Perugia	PG	Mobilità per disabili	Comune di Perugia	47.000.000
6905	Assisi	PG	Ristrutturazione con eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali	Ist. terziarie francescane Alcantarine	1.130.393
6986	Loreto	AN	Area urbana predisposta per la sosta ed il ristoro	Comune di Loreto	21.000.000
7014	Montecastrilli	TR	Torre Amerina	Comune di Montecastrilli	16.000.000
7201	Gubbio	PG	Restauro e consolidamento, ristrutturazione del complesso francescano di Gubbio chiesa di San Francesco e convento	Chiesa di San Francesco Gubbio	8.445.753
7235	Assisi	PG	Recupero del complesso edilizio ubicato nel borgo medievale di San Gregorio da destinare a struttura ricettiva	Parrocchia Madonna del Rosario	586.677
7245	Fossombrone	PS	Conservazione e restauro della chiesa cattedrale di Fossombrone	Parrocchia S. Aldebrando e Agostino	20.000.000
7268	Spoleto	PG	Consolidamento e restauro del Palazzo Collicola in Spoleto quale centro del sistema museale cittadino e spazi per la gestione dell'evento giubilare e dell'attività culturali ed artistiche connesse, informazione e programmazione	Comune di Spoleto	135.131.074
7570	Bevagna	PG	Ristrutturazione e restauro dell' ex convento dei Ss. Domenico e Giacomo in Bevagna da adibirsi a ricettività povera	Monastero suore claustrali domenicane San Giuseppe	79.059.459
	Totale interventi . . .	43		Totale disponibilità . . .	9.482.353.356

ALLEGATO *B*

RIUNIONE COMMISSIONE *EX LEGE* N. 270/1997 DEL 28 LUGLIO 1999

Modifiche (*) degli interventi inclusi nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio

N. prot.	Codice Urcge	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
415	AA-26-ED-M	Manoppello	Struttura di accoglienza e di informazione	Amministrazione comunale di Manoppello	410.993.700	340.993.700	70.000.000			
								2/10/98		Proroga termini lett. *c*
459	AA-12-ED-M	Lavagna	Restauro conservativo torre dei Fieschi strutture e servizi informativi	Comune di Lavagna	617.000.000	510.000.000	107.000.000			
					703.338.955	596.338.955	107.000.000			Integrazione finanziaria L. 86.338.955
474	AC-26-EC-L	Aquileia	Interventi riguardanti il sistema di grandi parcheggi atti a favorire l'accesso dei pellegrini ad Aquileia ed alla Basilica parcheggio di dissuazione lungo la statale n. 352	Comune di Aquileia	300.000.000	290.000.000	10.000.000			
										Modifica localizzazione dell'intervento nell'ambito dello stesso comune
475	AA-26-EC-L	Aquileia	Sistema di parcheggi atti a favorire l'accesso dei pellegrini e parcheggio di dissuasione lungo la statale n. 352 a sud dell'abitato	Comune di Aquileia	460.000.000	450.000.000	10.000.000			
								06/09/99		Richiesta proroga termini lett. *c*
477	AA-26-EC-L	Aquileia	Interventi riguardanti il sistema dei grandi parcheggi atti a favorire l'accesso dei pellegrini ad Aquileia ed alla Basilica parcheggio nei pressi del museo nazionale in via C uriel angolo via Julia Augusta	Comune di Aquileia	300.000.000	290.000.000	10.000.000			
								30/08/99		Richiesta proroga termini lett. *c*
479	AA-26-HA-L	Aquileia	Interventi riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche per la mobilità dei disabili e l'accessibilità alla Basilica ed alle principali mete religiose archeologiche e turistiche	Comune di Aquileia	1.059.000.000	1.049.000.000	10.000.000			
								10/02/99	30/10/99	Proroga termini lett. *c* e lett. *d*
484	AA-26-FD-L	Aquileia	Interventi riguardanti la ricettività a basso costo ristrutturazione dell'edificio ex fondazione Sissul	Comune di Aquileia	1.564.000.000	1.554.000.000	10.000.000			
					1.659.000.000	1.554.000.000	105.000.000			Aumento del cofinanziamento di L. 95.000.000

N. prot.	Codice Urege	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
507	AC-26-GA-M	Avezzano	Riqualificazione delle strutture dell'Istituto Don Orione provincia religiosa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo dell'Opera di Don Orione della congregazione della Piccola opera della Divina Provvidenza	Prov. Rel. SS. Apostoli Pietro e Paolo	6.684.000.000	5.984.000.000	700.000.000			
					7.231.150.000	6.531.150.000	700.000.000			Integrazione finanziaria di L. 547.150.000
510	AC-41-EA-L	Napoli	Scambiatore intermodale catacombe di San Gennaro	Arcidiocesi di Napoli	4.500.000.000	4.500.000.000	0			
					0	0	0			Definanziato e cancellato dal piano
599	AB-11-FB-L	Matera	Casa del pellegrino foresteria ostello delle Monacelle	I.P.A.B. Istituto femminile San Giuseppe	4.441.651.000	3.496.651.000	945.000.000			
					4.691.651.000	3.746.651.000	945.000.000			Integrazione finanziaria L. 250.000.000
625	AC-26-FB-M	Lendinara	Consolidamento ed adeguamento conservativo del monastero di Lendinara	Congregazione benedettina olivetana	2.176.997.000	1.626.997.000	550.000.000			
									31/10/99	Proroga termini lett. *d*
643	AC-12-GA-M	Monterosso Al Mare	Restauro conservativo del complesso monumentale del santuario di Soviore progetto di miglioramento per funzioni di accoglienza a basso costo	Santuario di N.S. di Soviore	4.329.000.000	4.059.000.000	270.000.000			
					5.229.000.000	4.959.000.000	270.000.000			Integrazione finanziaria di L. 900.000.000
650	AA-12-IA-M	Lucca	Fabbrica del palazzo restauro per riapertura al pubblico di itinerari interni ed esterni al palazzo ducale struttura di accoglienza e di orientamento abbattimento barriere architettoniche	Provincia di Lucca	12.424.872.000	8.724.872.000	3.700.000.000			
					13.174.872.000	9.474.872.000	3.700.000.000			Integrazione finanziaria di L. 750.000.000
713	AA-23-LC-L	Teolo	Parcheggio dell'abbazia di Praglia	Comune di Teolo	1.572.662.700	1.220.662.700	352.000.000			
					1.627.207.400	1.275.207.400	352.000.000		31/10/99	Integrazione finanziaria di L. 54.544.700 e proroga termini lettera *d)*
890	AC-25-GA-L	San Giovanni Rotondo	Casa di accoglienza per il clero	Provincia di Foggia dei F.F.M.M. cappuccini	15.418.000.000	4.634.000.000	10.784.000.000			
					15.918.000.000	5.134.000.000	10.784.000.000			Integrazione finanziaria di L. 500.000.000
928	AC-11-GA-L	Venosa	Ristrutturazione ed adeguamento chiesa convento di S. Maria in Montalto	Curia vescovile	3.000.000.000	3.000.000.000	0			
					450.000.000	450.000.000	0			Riduzione del costo dell'intervento di L. 2.550.000.000

N. prot.	Codice Urcge	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
1098	AC-14-LA-L	Lecce	Restauro conservativo degli altari delle navate laterali del controsoffitto ligneo lacunari delle sale a pian terreno e delle coperture della basilica di S. Croce	Parrocchia della SS. Trinità in S. Croce	3.411.530.000	1.083.530.000	2.328.000.000			
					3.445.232.503	1.117.232.503	2.328.000.000			Integrazione finanziaria di L. 33.702.503
1100	AA-14-GA-L	Cavallino	Restauro e ripristino funzionale dell'ex convento dei Padri domenicani in Cavallino per uso ricettivo	Comune di Cavallino	2.715.304.994	2.566.304.994	149.000.000			
					3.030.000.000	2.881.000.000	149.000.000			Integrazione finanziaria di L. 314.695.006
1121	AA-13-FD-L	Cattolica	Ristrutturazione e recupero ex caserma Carabinieri	Comune di Cattolica	3.428.000.000	2.000.000.000	1.428.000.000			
					3.648.000.000	2.220.000.000	1.428.000.000			Integrazione finanziaria di L. 220.000.000
1124	AA-26-EA-L	Arcugnano	Centro accoglienza torri	Comune di Arcugnano	529.000.000	529.000.000	0			
					648.000.000	529.000.000	119.000.000		31/10/99	Aumento del costo dell'intervento e del cofinanziamento di L. 119.000.000 modifica termine lettera *d)*
1124 3	AC-14-GA-B	Lagonegro	Ristrutturazione e restauro del complesso del Santuario Madonna degli Angeli	Parrocchia S. Nicola di Bari	5.799.832.000	5.799.832.000	0			
					6.399.832.000	6.399.832.000	0			Integrazione finanziaria di L. 600.000.000
1132	AC-26-EA-L	Certosa di Pavia	Realizzazione di una struttura di accoglienza e ristoro	Parrocchia di S. Michele Arcangelo	480.000.000	400.000.000	80.000.000			
					561.347.534	400.000.000	161.347.534			Integrazione del cofinanziamento per L. 81.347.534
1138	AC-41-GA-M	Napoli	Adeguamenti tecnologici e distributivi della casa degli esercizi spirituali della Compagnia di Gesù dei Padri Gesuiti	Casa religiosa della Comp. di Gesù	3.341.000.000	3.341.000.000	0			
					3.862.532.572	3.862.532.572	0			Integrazione finanziaria di L. 521.532.572
1504	AA-14-EA-M	Sesto al Reghena	Pavimentazione in porfido del centro storico creazione nuovi servizi igienici vicini all'area parcheggio esistente	Comune di Sesto al Reghena	530.000.000	420.000.000	110.000.000			
									30/10/99	Proroga termini lett. *d*
1512	AC-31-LC-M	Chiavari	Ampliamento del museo diocesano	Diocesi di Chiavari	195.000.000	195.000.000	0			
									15/10/99	Proroga termini lett. *d*
1514	AC-31-LA-L	Cogorno	Restauro conservativo riassetto e recupero di stabili dismessi nel complesso storico monumentale di San Salvatore creazione di un centro di accoglienza ad esso collegato	Diocesi di Chiavari	6.001.000.000	6.001.000.000	0	15/10/99	15/10/99	Proroga termini lett. *d*

N. prot.	Codice Urege	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
1676	AA-26-EA-L	Udine	Parcheggio collegato alla stazione ff.ss. e parcheggio fra via Medici e via del Vascello e relativi servizi	Comune di Udine	2.000.000.000	1.400.000.000	600.000.000			
					2.000.000.000	1.400.000.000	600.000.000			Reinserimento nel piano
1678	AA-26-FA-L	Udine	Ostello per la gioventù	Comune di Udine	1.200.000.000	840.000.000	360.000.000			
					0	0	0			Definanziato
1692	AA-26-IC-M	Gemona del Friuli	Lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza ed anticendio di palazzo Elti per mostre esposizioni pinacoteca biblioteca ed archivio storico	Comune di Gemona del Friuli	310.000.000	248.000.000	62.000.000			
					480.000.000	248.000.000	232.000.000			Aumento del cofinanziamento di L. 170.000.000
1820	AC-41-LA-L	Milano	Chiaravalle 2000-lavori di recupero	Monastero comunità Cistercense Chiaravalle	2.491.240.000	2.491.240.000	0			
					2.821.740.000	2.821.740.000	0			Integrazione finanziaria di L. 330.500.000
1912	AC-12-IA-L	San Marco in Lamis	Completamento dei lavori di conservazione e restauro del convento di San Matteo come centro di accoglienza dei pellegrini	Prov. S. Michele Arcangelo dei frati M.	5.085.000.000	4.155.000.000	930.000.000			
					5.615.000.000	4.685.000.000	930.000.000			Integrazione finanziaria di L. 530.000.000
1951	AA-12-EC-M	Levanto	Centro servizi integrato per l'accoglienza-recupero ex convento degli agostiniani	Comune di Levanto	4.035.000.000	3.255.000.000	780.000.000			
					4.589.715.578	3.809.715.578	780.000.000			Integrazione finanziaria L. 554.715.578
2005	AC-31-LA-M	Monte Sant'Angelo	Il percorso del pellegrino restauro scalinata angioina e sistemazione accessi	Basilica santuario San Michele Arc.	3.578.949.000	2.928.949.000	650.000.000			
					4.428.949.000	3.778.949.000	650.000.000			Integrazione finanziaria di L. 850.000.000
2094	AA-11-EC-M	Mottola	Realizzazione di un centro comunale di prima accoglienza	Comune di Mottola	431.000.000	211.000.000	220.000.000			
								04/12/98		Proroga termini lett. *c*
2123	AA-26-EA-M	San Sosti	Area urbana attrezzata per sosta parcheggio e servizio navette per e dal santuario	Comune di San Sosti	500.000.000	500.000.000	0			
								14/05/99	30/10/99	Proroga termini lett. *c)* e lett. *d)*
2358	AC-26-FB-L	Udine	Ostello per la gioventù	Parrocchia di San Giuseppe sposo B.V.M.	301.000.000	200.000.000	101.000.000			
					495.571.594	200.000.000	295.571.594			Aumento del cofinanziamento di L. 194.571.594
2443	BA-25-FD-M	San Giovanni Rotondo	Affittacamere Scarale	Scarale Giuseppe	287.000.000	0	287.000.000			
								07/10/98		Proroga termini lett. *c)*
2515	AC-41-FB-L	Venezia	Adeguamento casa studentesca S. Fosca Cannaregio ed aumento capacità ricettiva	Dioc. patriarcato di Venezia	3.555.000.000	2.825.000.000	730.000.000			

N. prot.	Codice Urcge	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
2515/A			Restauro casa studentesca S. Fosca e aumento capacità ricettiva		2.235.000.000	1.775.000.000	460.000.000	1/10/99		Frazionamento e modifica termini lett. *c)*
2515/B			Adeguamento a norma degli impianti della casa studentesca S. Fosca		1.320.000.000	1.050.000.000	270.000.000	4/12/98	8/10/99	Frazionamento e modifica termini lett. *c)* e *d)*
2517	AC-41-GB-L	Venezia	Ristrutturazione complesso edilizio istituto Maria Assunta	Dioc. patriarcato di Venezia	5.200.000.000	2.500.000.000	2.700.000.000			
					6.227.885.000	2.500.000.000	3.727.885.000			Aumento del cofinanziamento di L. 1.027.885.000
2570	AC-41-FA-M	Napoli	Intervento di restauro e recupero dell'immobile denominato Casa Betania	Arcidiocesi di Napoli	2.884.000.000	2.884.000.000	0			
								05/05/99		Proroga termini lett. *c)*
2624	AC-41-FD-L	Palermo	Ristrutturazione ed adeguamento del collegio per le missioni all'estero dei frati minori finalizzata alla ricettività a basso costo	Collegio missioni estere frati minori cappuccini	4.470.505.187	4.470.505.187	0			
									31/10/99	Proroga termini lett. *d)*
2630	AA-14-FB-M	Carpineti	Recupero e riuso della Matildica Pieve di S. Vitale dell'annessa canonica	Comune di Carpineti	1.866.000.000	900.000.000	966.000.000			
					2.031.616.668	900.000.000	1.131.616.668			Aumento del cofinanziamento di L. 165.616.668
2781	AC-12-IA-M	Brugnato	Recupero strutture edificio già sede vescovile in Brugnato da destinare a spazio culturale religioso polifunzionale	Curia vescovile della Spezia	1.304.000.000	1.304.000.000	0			
					1.504.000.000	1.504.000.000	0			Integrazione finanziaria di L. 200.000.000
2839	AA-26-IA-B	Cagliari	Anfiteatro romano - Opere di adeguamento funzionale	Comune di Cagliari	5.650.000.000	2.150.000.000	3.500.000.000			
					6.057.000.000	2.557.000.000	3.500.000.000			Integrazione finanziaria di L. 407.000.000
2864	AC-12-GA-B	San Marco in Lamis	Completamento del recupero del convento della chiesa e del bosco di Maria SS. di Stignano con centro di accoglienza per i pellegrini	Prov. di S. Michele Arcangelo frati minori	5.890.000.000	5.290.000.000	600.000.000			
					6.175.000.000	5.575.000.000	600.000.000			Integrazione finanziaria di L. 285.000.000
3008	AC-23-LA-B	Padova	Restauro della cripta cinquecentesca della Basilica di S. Giustina	Monastero Santa Giustina	806.000.000	800.000.000	6.000.000			
								09/04/99		Modifica termine lett. *c)*
3048/C	AC-14-FB-B	Verona	Ampliamento dell'ostello della gioventù nella foresteria di villa Francescatti - Opere di restauro ad alta specializzazione	Diocesi di Verona	349.000.000	349.000.000	0			
								15/07/99		Proroga termini lett. *c)*
3163	AA-14-IA-B	L'Aquila	Consolidamento e restauro della Basilica di S. Maria di Collemaggio	Soprintendenza B.A.A.A.S. per l'Abruzzo	5.000.000.000	5.000.000.000	0			
					5.975.863.000	5.975.863.000	0			Integrazione finanziaria di L. 975.863.000

N. prot.	Codice Urege	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
3172	AD-22-EA-L	Loreto	Parcheggio scala santa	Soprintendenza B.A.A. per le Marche	640.000.000	640.000.000	0			
								16/06/99		Modif. termine lett. *c)*
3175	AD-22-FD-M	Loreto	Centro di accoglienza Giovanni Paolo II per giovani pellegrini d'Italia e d'Europa	Soprintendenza B.A.A. per le Marche	10.748.000.000	10.748.000.000	0			
					11.375.000.000	11.375.000.000	0			Integrazione finanziaria di L. 627.000.000
3224	AC-14-FD-L	Pitigliano	Ristrutturazione e completamento funzionale dell'ex asilo di Pitigliano ad uso residenze ricettive a basso costo per bisognosi e scopi sociali	Diocesi di Pitigliano, Sovana, Orbetello	1.164.000.000	815.000.000	349.000.000			
					883.700.000	618.590.000	265.110.000			Riduzione del finanziamento di L. 196.410.000 e del cofinanziamento di L. 83.890.000
3278/D	AA-12-EA-M	Ravenna	Realizzazione del parco urbano di Teodorico con punti di sosta ristoro informazioni turistiche per accesso alla città dalla via Romea (4º lotto) - Viabilità veicolare di collegamento fra parco e via Romea	Comune di Ravenna	800.000.000	0	800.000.000			
					1.400.000.000	0	1.400.000.000			Richiesta aumento cofinanziamento per L. 600.000.000
3318	AC-14-GA-M	Castrignano del Capo	Recupero e restauro conservativo della Basilica del Santuario di Santa Maria di Leuca manutenzione ordinaria straordinaria e adeguamento a norme degli edifici Maris Stella e pensione santuario	Sant. S. M. di Leuca e parrocchia Annunciazione Maria V.	4.050.034.540	3.510.034.540	540.000.000			
					4.270.034.540	3.730.034.540	540.000.000			Integrazione finanziaria per L. 220.000.000
3372	AC-31-EL-M	Nova Ponente	Realizzazione di un nuovo parcheggio per autovetture ed autobus	Convento di Pietralba	1.133.000.000	1.133.000.000	0			
								15/08/99		Proroga termini lett. *c)*
3592	AC-26-IA-L	Caorle	Ristrutturazione della casa canonica della parrocchia S. Stefano	Parrocchia S. Stefano protomartire di Caorle	400.000.000	200.000.000	200.000.000			
								12/10/98		Modifica termine lett. *c)*
3768	AC-26-GB-M	Domodossola	Ristrutturazione centro di spiritualità Rosminiana	Prov. italiana di S. Maurizio dell'Istituto della carità	723.000.000	623.000.000	100.000.000			
					770.609.230	623.000.000	147.609.230			Aumento del cofinanziamento di L. 47.609.230

N. prot.	Codice Urcge	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
4104	AA-26-GA-M	L'Aquila	Restauro del complesso monastico di S. Maria di Collemaggio	Provincia di L'aquila	2.152.000.000	2.152.000.000	0			
					2.532.000.000	2.532.000.000	0			Integrazione finanziaria di L. 380.000.000
4463	AC-14-LA-M	Chiavenna	Allestimento museo del tesoro	Parrocchia San Lorenzo	990.000.000	490.000.000	500.000.000			
					1.018.255.685	490.000.000	528.255.685			Aumento del cofinanziamento di L. 28.255.685
4732	AC-26-LA-M	Catania	Restauro ed adeguamento funzionale della cattedrale di Catania	Basilica cattedrale S. Agata	2.342.000.000	2.342.000.000	0			
					0	0	0			Definanziato e cancellato dal piano
4817	AA-14-IA-M	Gorizia	Museo dell'arcidiocesi e del tesoro di Aquileia	Comune di Gorizia	4.470.000.000	4.470.000.000	0			
								31/7/99		Proroga termini lett. *c)*
4882	AC-52-GB-M	San Giuliano Milanese	Restauro e ampliamento delle capacità di accoglienza dl una antica foresteria monastica	Monastero Benedettine SS. Pietro e Paolo	2.471.716.057	1.381.716.057	1.090.000.000			
									30/10/99	Proroga termini lett. *d)*
4943	AA-12-EE-M	Volterra	Restauro bastione mediceo e realizzazione di percorsi pedonali aree di sosta e servizi di accoglienza	Comune di Volterra	372.000.000	222.000.000	150.000.000			
								01/04/99		Proroga termini lett. *c)*
4990	AC-12-FD-M	Vergemoli	Adattabilità e ristrutturazione locali della foresteria dell'eremo	Parrocchia S. Tommaso apostolo in Calomini	270.000.000	200.000.000	70.000.000			
					370.000.000	300.000.000	70.000.000			Integrazione finanziaria di L. 100.000.000
5000/A	AC-12-HA-M	Sant'Ambrogio di Torino	Opere per l'accessibilità la sicurezza e la conservazione della Sacra di San Michele - Monastero nuovo	Prov. italiana S. Maurizio dell'Istituto della carità	2.267.452.510	2.267.452.510	0			
					2.348.844.047	2.348.844.047	0			Integrazione finanziaria di L. 81.391.537
5025	AA-53-EA-L	Bologna	Parcheggio Foscolo porta Saragozza	Comune di Bologna	3.135.690.000	2.735.690.000	400.000.000			
					3.167.690.000	2.735.690.000	432.000.000			Aumento del cofinanziamento di L. 32.000.000
5046	AC-12-LA-L	Bobbio	Centro di accoglienza Le Grazie	Parrocchia del Duomo	200.000.000	130.000.000	70.000.000			
								14/09/98	28/10/99	Modifica dei termini lett. *c)* e *d)*
5083	AC-14-LA-B	Catanzaro	Restauro del seminario regionale S. Pio XI e realizzazione di servizi culturali polivalenti	Conferenza episcopale Calabria	4.699.475.000	2.199.475.000	2.500.000.000			
			Restauro del seminario regionale S. Pio X e realizzazione di servizi culturali polivalenti							Cambio titolo
5103	AC-41-GB-B	Venezia	Restauro e ristrutturazione per ricettività a basso costo del pensionato Maria immacolata a Dorsoduro	Casa primaria in Treviso dell'Ist. delle F.D.C	16.807.000.000	3.687.000.000	13.120.000.000			
5103/A			Restauro e ristrutturazione per ricettività a basso costo del pensionato Maria immacolata a Dorsoduro - ° stralcio		9.341.628.470	3.687.000.000	5.654.628.470			Frazionamento

N. prot.	Codice Urcge	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
5103/B			Restauro e ristrutturazione per ricettività a basso costo del pensionato Maria Immacolata a Dorsoduro - 2º Stralcio		7.465.371.530	0	7.465.371.530			Frazionamento
5200	AC-11-GA-L	Carinaro	Progetto di restauro e consolidamento adeguamento normativo e funzionale	Chiesa S. Eufemia	1.600.000.000	1.600.000.000	0			
					1.900.000.000	1.900.000.000	0			Integrazione finanziaria di L. 300.000.000
5219	AC-14-IA-B	Napoli	Intervento di risanamento conservativo e di riuso del complesso immobiliare anche allo scopo d'incrementare la ricettività e relativi servizi a basso costo	Diocesi di Napoli	9.203.000.000	8.203.000.000	1.000.000.000			
					10.203.000.000	9.203.000.000	1.000.000.000			Integrazione finanziaria di L. 1.000.000.000
5311	AA-26-IA-B	Reggello	Abbazia di Vallombrosa lavori di consolidamento restauro e protezione dalle scariche elettriche atmosferiche	Soprintendenza B.A.A. di Firenze	3.141.000.000	2.941.000.000	200.000.000			
					3.471.000.000	3.271.000.000	200.000.000			Integrazione finanziaria di L. 330.000.000
5342	AA-12-IC-M	Fontanellato	Recupero di parte di Rocca Sanvitale a museo di beni culturali a carattere religioso ad integrazione funzionale dell'esistente museo Rocca Sanvitale	Comune di Fontanellato	1.031.000.000	781.000.000	250.000.000			
								30/10/99		Proroga termini lett. *d)*
5371	BA-25-FD-L	San Giovanni Rotondo	Ristrutturazione muraria edificio preesistente e destinazione ad affitta camere	Intourist residenza turistica	139.000.000	0	139.000.000			Rinuncia all'intervento
5406	AC-25-LA-M	San Giovanni Rotondo	Centro di accoglienza presso il Santuario dl S. Maria delle Grazie	Ente monastico provincia frati minori cappuccini	600.000.000	600.000.000	0			Rinuncia all'intervento
5464	AC-14-GB-L	Pisa	Recupero di locali sottotetto da destinare ad accoglienza	Congr. rel. Istit. suore francescane	450.000.000	250.000.000	200.000.000			
					500.200.000	250.000.000	250.200.000			Aumento del cofinanziamento e del costo dell'intervento di L. 50.200.000
5469	AA-12-EL-M	Firenze	Chiese di Toscana impianti illuminotecnici e informativi	Regione Toscana	7.708.000.000	3.820.000.000	3.888.000.000			
			Lumina. Chiese di Toscana							Cambio titolo
5487	AC-51-GB-L	Trieste	Adeguamento alle misure di sicurezza dell'edificio adibito a convitto	Opera San Giuseppe	76.000.000	76.000.000	0	30/07/99		Proroga termini lett. *d)*

N. prot.	Codice Urcge	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
5492	AA-51-EL-L	Trieste	Centro accoglienza pellegrini	Comune di Trieste	850.000.000	730.000.000	120.000.000			
					1.137.650.000	891.150.000	246.500.000			Integrazione finanziaria di L. 161.150.000 e aumento del cofinanziamento di L. 126.500.000
5493	AA-51-FA-L	Trieste	Foresteria per i pellegrini	Comune di Trieste	1.620.000.000	1.620.000.000	0			
					2.113.880.000	2.086.380.000	27.500.000			Integrazione finanziaria di L. 466.380.000 e di cofinanziamento di L. 27.500.000
5738	AB-14-ED-M	Tarvisio	Itinerari religiosi italiani e sviluppo servizi di supporto per il 2000	ACI Automobile club d'Italia	311.000.000	140.000.000	171.000.000			
									31/10/99	Richiesta proroga termini lett. *d)*
5768	AC-23-FB-L	Monselice	Ostello S. Giacomo	Provincia francescana frati minori S. Francesco	280.000.000	250.000.000	30.000.000			
					307.869.690	277.869.690	30.000.000			Integrazione finanziaria di L. 27.869.690
5848	AC-14-LA-B	Racale	Consolidamento risanamento e restauro della chiesa di S. M. La Nova ed annesso convento	Parrocchia San Giorgio martire	1.687.020.944	1.687.020.944	0			
					1.797.020.944	1.797.020.944	0			Integrazione finanziaria di L. 110.000.000
6012	AC-11-LA-L	Matera	Itinerario degli habitat rupestri circuito urbano delle chiese rupestri di Matera	Arcidiocesi di Matera Irsina	8.387.340.000	2.887.340.000	5.500.000.000			
					8.624.574.442	3.124.574.442	5.500.000.000	19/10/98	31/10/99	Proroga termini lett. *c* e lett. *d)* ed integrazione del finanziamento per L. 237.234.442
6018	CA-14-NC-M	Como	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7526	Il Borghetto S.a.s. di Luciano Gilardone & C. - Como	32.000.000.000	0	32.000.000.000			
					21.600.000.000	0	21.600.000.000			Riduzione costo dell'intervento
6020	CA-14-NC-M	Milano	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7508	Andumor S.r.l.	62.000.000.000	0	62.000.000.000			
					28.743.000.000	0	28.743.000.000			Riduzione costo dell'intervento
6022	CA-12-NC-M	Pavia	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7610	La Madonnina S.r.l.	26.000.000.000	0	26.000.000.000			
					28.620.000.000	0	28.620.000.000			Aumento costo dell'intervento
6031	CA-12-NB-M	Parma	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7650	Alfa ingegneria S.r.l. - Parma	12.000.000.000	0	12.000.000.000			
					11.256.000.000	0	11.256.000.000			Riduzione costo dell'intervento
6035	CA-14-NA-M	Ferrara	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7586	Cooperativa costruttori - Ferrara	42.000.000.000	0	42.000.000.000			
					41.470.000.000	0	41.470.000.000			Riduzione del costo dell'intervento
6036	CA-14-NB-M	Bologna	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7530	Galotti S.p.a. - Bologna	36.000.000.000	0	36.000.000.000			
					35.618.000.000	0	35.618.000.000			Riduzione costo dell'intervento
6046	CA-26-NB-M	Perugia	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7702	Edilpima - Perugia	33.000.000.000	0	33.000.000.000			
					30.900.000.000	0	30.900.000.000			Riduzione costo dell'intervento

N. prot.	Codice Urcge	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
6048	CA-14-NC-M	Perugia	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7503	Marinelli S.p.a. - Perugia	11.000.000.000	0	11.000.000.000			
					11.580.000.000	0	11.580.000.000			Aumento costo dell'intervento
6049	CA-14-NC-M	Terni	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7764	Comune di Terni	10.200.000.000	0	10.200.000.000			
					9.990.000.000	0	9.990.000.000			Riduzione del costo dell'intervento
6050	CA-22-ND-M	Loreto	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7732	Imar S.r.l. - Loreto	25.000.000.000	0	25.000.000.000			
					20.900.000.000	0	20.900.000.000			Riduzione costo dell'intervento
6051	CA-14-NA-M	Ancona	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7659	I.N.A.I.L. Ist. Naz. Assic. Infortuni	10.000.000.000	0	10.000.000.000			
					9.570.000.000	0	9.570.000.000			Riduzione costo dell'intervento
6052	CA-14-PD-M	Montemarciano	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7512	Edilriviera S.r.l. - Montemarciano	11.000.000.000	0	11.000.000.000			
					8.688.000.000	0	8.688.000.000			Riduzione costo dell'intervento
6058	CA-14-NC-M	Montesilvano	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7487 Artel società immobiliare S.r.l. Montesilvano	Artel società immobiliare S.r.l. - Montesilvano	34.000.000.000	0	34.000.000.000			
					28.680.000.000	0	28.680.000.000			Riduzione costo dell'intervento
6060	CA-14-NC-M	L'Aquila	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7669	Aguglia S.r.l.	14.000.000.000	0	14.000.000.000			
					12.120.000.000	0	12.120.000.000			Riduzione costo dell'intervento
6066	CA-26-ND-M	Gizzeria	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7499	Touristrade S.r.l.	25.000.000.000	0	25.000.000.000			
					22.968.000.000	0	22.968.000.000			Riduzione costo dell'intervento
6068	CA-51-NB-M	Olbia	I.N.A.I.L. 2000 prot. 7589	Tramontana S.r.l. - Olbia	45.000.000.000	0	45.000.000.000			
					37.200.000.000	0	37.200.000.000			Riduzione costo dell'intervento
6220	AA-41-EB-M	Firenze	Video sicurezza per i monumenti fiorentini	Comune di Firenze	946.000.000	544.000.000	402.000.000			
					1.246.000.000	844.000.000	402.000.000			Integrazione finanziaria di L. 300.000.000
6376	AA-22-FB-M	Loreto	Completamento edificio ex F.A.F	Comune di Loreto	5.074.000.000	5.074.000.00	0	10/03/99		Proroga termini lett. *c)*
6390	AA-22-EG-B	Loreto	Ristrutturazione dei bagni pubblici ubicati in via Solari centro storico e fornitura e posa in opera di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani nelle zone di sosta e ristoro ed altre allegato piano generale per l'accoglienza	Comune di Loreto	375.000.000	375.000.000	0	12/01/99		Proroga termini lett. *c)*
6404	AB-51-EL-F	Ancona	Arredo sala di attesa	Autorità portuale di Ancona	50.000.000	50.000.000	0	18/09/99		Proroga termini lett. *c)*
6405	AB-51-EL-L	Ancona	Copertura in tensostrutture per aree di sosta veicoli leggeri in attesa di imbarco	Autorità portuale di Ancona	800.000.000	800.000.000	0			
					554.888.559	554.888.559	0	15/05/99		Proroga termini lett. *c)* - Riduzione del costo dell'intervento di L. 245.111.441

N. prot.	Codice Urege	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
6407	AB-51-EA-L	Ancona	Percorsi pedonali protetti	Autorità portuale di Ancona	600.000.000	600.000.000	0			
					775.000.000	600.000.000	175.000.000	30/06/99		Proroga termini lett. *c)* ed aumento del cofinanziamento di L. 175.000.000
6408	AB-51-ED-F	Ancona	Sistema informazione passeggeri	Autorità portuale di Ancona	80.000.000	80.000.000	0	18/09/99		Proroga termini lett. *c)*
6526	AC-14-GA-L	Fabriano	Casa albergo per accoglienza a basso costo	Prov. ital. congr. fratelli di N. Signora	7.892.000.000	3.630.000.000	4.262.000.000			
					8.133.785.765	3.871.785.765	4.262.000.000			Integrazione finanziaria di L. 241.785.765
6528	AA-14-FB-L	Genga	Centro di accoglienza turistica ed ostello ristrutturazione Palazzo Fiumi Sermattei	Comune di Genga	1.882.580.975	1.782.580.975	100.000.000	30/10/99		Proroga termini lett. *d*
6692	AC-14-GA-M	San Benedetto del Tronto	Ristrutturazione dell'Istituto S. Giovanni B. per la creazione di ricettività a basso costo in comunità religiosa	Ist. S. Giovanni Battista	930.000.000	730.000.000	200.000.000			
					1.477.765.064	730.000.000	747.765.064			Aumento cofinanziamento per L. 547.765.064
6705	AA-13-EA-L	Montefalco	Area ex impianti sportivi del capoluogo riqualificazione urbana ed ambientale con realizzazione di servizi e infrastrutture per l'accesso la sosta e la mobilità	Comune di Montefalco	1.600.000.000	1.280.000.000	320.000.000			
					1.696.000.000	1.376.000.000	320.000.000			Integrazione finanziaria di L. 96.000.000
6775	AC-26-LA-B	Jesi	Restauro delle coperture della Cattedrale di S. Settimio Duomo di Jesi	Ente diocesi di Jesi	650.000.000	455.000.000	195.000.000			
					720.895.036	455.000.000	265.895.036			Integrazione cofinanziamento per L. 70.895.036
6804	AC-13-LA-B	Norcia	Restauro recupero e riutilizzo del complesso monumentale di San Benedetto	Arcidiocesi di Spoleto Norcia	3.830.102.202	3.640.056.853	190.045.349			
					3.902.102.202	3.702.102.202	200.000.000			Integrazione finanziaria di L. 72.000.000 meno L. 9.954.651 per recupero somme reg. Umbria e aumento cofinanziamento per L. 9.954.651
6905	AD-21-HA-L	Assisi	Ristrutturazione con eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali	Ist. Terziarie francescane alcantarine	3.207.430.000	1.642.975.000	1.564.455.000			
					3.209.690.786	1.642.975.000	1.566.715.786			Aumento del cofinanziamento di L. 1.486.311 per recupero somme da parte della regione Umbria
6906	AC-21-LC-B	Assisi	Realizzazione della sala convegni e sala polivalente di S. Maria delle Rose	Cattedrale di S. Rufino	1.058.380.000	637.996.667	420.383.333			
					1.058.380.000	638.069.272	420.310.728			Aumento del finanziamento di L. 72.605 e corrispondente diminuzione del cofinanziamento per recupero ribassi

N. prot.	Codice Urege	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
7102	AD-21-IA-M	Assisi	Patriarcale Basilica di S. Francesco di Assisi Palazzo Papale Museo Palazzo Nord Palazzo Ovest restauro consolidamento ed accoglienza	Patriarcale Basilica di San Francesco	19.583.063.000	18.583.063.000	1.000.000.000			
					22.583.063.000	21.583.063.000	1.000.000.000			Integrazione finanziaria di L. 3.000.000.000
7143	AA-22-EA-L	Porto Recanati	Pista ciclabile Porto Recanati Loreto	Comune di Porto Recanati	300.000.000	300.000.000	0	24/06/99		Proroga termini lett. *c)*
7167	AC-13-GA-M	Sant'Anatolia di Narco	Casa religiosa dl accoglienza povera in San Felice	Arcidiocesi di Spoleto Norcia	1.909.397.000	1.770.147.087	139.249.913			
					2.109.396.415	1.909.396.415	200.000.000			Integrazione del finanziamento di L. 139.249.328 e del cofinanziamento di L. 60.750.087 per correzione errore materiale
7201	AC-13-LA-B	Gubbio	Restauro e consolidamento e ristrutturazione del complesso francescano di Gubbio Chiesa di S. Francesco e convento	Chiesa di S. Francesco	3.041.894.746	2.955.340.499	86.554.247			
					3.050.340.499	2.955.340.499	95.000.000			Aumento del cofinanziamento di L. 8.445.753 per recupero somme da parte della regione Umbria
7235	AC-21-GB-L	Assisi	Recupero del complesso edilizio ubicato nel borgo medioevale di S. Gregorio da destinare a struttura ricettiva	Parrocchia Madonna del Rosario	1.531.770.000	836.384.538	695.385.462			
					1.532.356.677	836.384.538	695.972.139			Aumento del cofinanziamento di L. 586.677 per recupero somme da parte della regione Umbria
7258	AA-13-HA-L	Gubbio	Ritorno all'Acropoli abbattimento delle barriere architettoniche a scala urbana mediante la realizzazione di un ascensore da via XX Settembre agli Orti della Cattedrale	Comune di Gubbio	2.453.000.000	2.453.000.000	0			
					2.538.800.000	2.538.800.000	0			ntegrazione finanziaria di L. 85.800.000

N. prot.	Codice Urcge	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
7268	AA-13-IA-M	Spoleto	Consolidamento e restauro del Palazzo Collicola in Spoleto quale centro del sistema museale cittadino e spazi per la gestione dell'evento giubilare e delle attività culturali ed artistiche connesse informazione e programmazione	Comune di Spoleto	5.257.654.000	4.392.785.074	864.868.926			
					5.843.231.589	4.843.231.589	1.000.000.000			Integrazione finanziaria di L. 450.446.515 ed aumento del cofinanziamento di L. 135.131.074 per recupero somme da parte della regione Umbria
7278	AC-21-LA-M	Assisi	Restauro conservativo estetico e funzionale della Basilica dl S. Maria degli Angeli in Porziuncola	Prov. Serafica di S. Francesco ordine dei frati minori	13.579.571.000	4.587.697.302	8.991.873.698			
					17.279.571.000	8.579.571.000	8.700.000.000			Integrazione finanziaria di L. 3,5 mld + 200 mil cofinanziamento + L. 491.873.698 per rec. somme per errore materiale e diminuzione del cofinanziamento
7352	AC-21-EA-M	Assisi	Progetto di recupero e riqualificazione di uno stabile da adibire ad accoglienza e primo soccorso nonché riqualificazione di area di sosta camper	Confraternita del Santissimo Sacramento e San Bernardino	462.000.000	462.000.000	0	15/08/99	25/10/99	Proroga termini lett. *c)* e *d)*
7374	AB-13-FB-M	Spoleto	Restauro e ristrutturazione dell'ala sud dell'ex ospedale S. Carlo Borromeo in Ostello	Ist. Civ. riuniti di beneficenza	6.383.846.760	4.163.846.760	2.220.000.000			
					6.671.382.420	4.451.382.420	2.220.000.000			Integrazione finanziaria di L. 287.535.660
7465	AA-51-EA-M	Ancona	Sosta pullman banchina portuale	Comune di Ancona	1.731.860.000	1.231.860.000	500.000.000			
					2.381.860.000	1.881.860.000	500.000.000			Integrazione finanziaria di L. 650.000.000
7516	AC-13-IA-B	Foligno	Restauro del complesso Cattedrale e Palazzo delle Canoniche	Dioc. Foligno Cattedrale di S. Feliciano	11.078.067.989	6.840.610.420	4.237.457.569			
					11.078.067.989	6.842.369.817	4.235.698.172			Integrazione finanziaria di L 1.759.397 per recupero ribasso a correzione di errore materiale e corrispondente diminuzione del cofinanziamento

N. prot.	Codice Urege	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanziamento attrib.	Altre fonti finanz.	Termini let. *c)*	Termini let. *d)*	Note
7570	AC-14-FD-B	Bevagna	Ristrutturazione e restauro dell'ex convento dei SS. Domenico e Giacomo in Bevagna da adibirsi a ricettività povera	Comune di Bevagna	2.225.984.000	1.805.043.459	420.940.541			
					2.505.043.459	2.005.043.459	500.000.000			Integrazione finanziaria di L. 200.000.000 ed aumento del cofinanziamento di L. 79.059.459 per recupero somme da parte della regione Umbria
7581	AD-21-LA-B	Assisi	Restauro piazza inferiore San Francesco	Patriarcale Basilica di San Francesco Assisi	8.306.108.123	7.806.108.123	500.000.000			
					8.579.108.123	8.079.108.123	500.000.000			Integrazione finanziaria di L. 273.000.000
7654	CA-26-NA-L	Vicenza	I.N.A.I.L. 2000 Prot. 7536	Società parco città S.p.a.	36.000.000.000	0	36.000.000.000			
					29.150.000.000	0	29.150.000.000			Riduzione costo dell'intervento
7656	CA-23-NB-M	Padova	I.N.A.I.L. 2000 Prot. 7559	Ass. Impr. Mantovani - PD e Coop. Il Progresso - FE	60.000.000.000	0	60.000.000.000			
					59.730.000.000	0	59.730.000.000			Riduzione costo dell'intervento
7658	CA-41-NB-M	Bologna	I.N.A.I.L. 2000 Prot. 7773	Società costruzioni edili Zucchini S.p.a.	16.000.000.000	0	16.000.000.000			
					15.600.000.000	0	15.600.000.000			Riduzione costo dell'intervento
7660	CA-21-ND-M	Perugia	I.N.A.I.L. 2000 Prot. 7766	Società Armin S.r.l.	11.000.000.000	0	11.000.000.000			
					10.860.000.000	0	10.860.000.000			Riduzione costo dell'intervento

(*) Le modifiche al piano sono evidenziate da bordi.

99A9273

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 27 ottobre 1999.

Modifica delle misure di gestione dell'attività di pesca dei molluschi bivalvi con l'uso della draga idraulica nell'ambito del compartimento marittimo di Chioggia.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, e successive modifiche, concernente la disciplina della pesca marittima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 e successive modifiche, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della predetta legge;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41 e successive modifiche, concernente il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'amministrazione centrale;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 30 agosto 1999;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 1995, n. 44, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 24 febbraio 1995, concernente l'affidamento della gestione sperimentale della pesca dei molluschi bivalvi ai consorzi tra imprese di pesca autorizzate alla cattura dei molluschi bivalvi;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1996, e successive modifiche, concernente l'affidamento al Co.Ge.Vo. di Chioggia la gestione sperimentale dell'attività di pesca nell'ambito del compartimento marittimo di Chioggia;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1998, recante la disciplina della pesca dei molluschi bivalvi;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998, concernente l'adozione delle misure del piano vongole, in attuazione della legge 21 maggio 1998, n. 164;

Visto il decreto ministeriale 1° dicembre 1998, n. 515, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 29 marzo 1999, con il quale si adotta il regolamento recante disciplina dell'attività dei consorzi di gestione dei molluschi bivalvi, con particolare riferimento all'art. 2, comma 3;

Visto il decreto 15 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 26 luglio 1999, concernente la disciplina dell'attività di pesca dei molluschi bivalvi con l'uso della draga idraulica nell'ambito del compartimento marittimo di Chioggia;

Visto il decreto 6 ottobre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 12 ottobre 1999, concernente le modificazioni al decreto 15 luglio 1999;

Vista la proposta di modifica delle misure di gestione avanzata dal Consorzio di gestione e valorizzazione dei molluschi bivalvi - Co.Ge.Vo., di Chioggia;

Decreta:

Art. 1.

1. L'art. 1 del decreto 15 luglio 1999, così come modificato dall'art. 1 del decreto 6 ottobre 1999, è così sostituito:

«Lo sbarco del prodotto dei molluschi bivalvi pescati giornalmente con draga idraulica nell'ambito del compartimento marittimo di Chioggia può essere effettuato nei seguenti punti di sbarco:

zona di Chioggia: nella riva nord della banchina di Punta Poli;

zona di Portolevante: nella banchina antistante la caserma della Guardia di finanza;

zona di Pila: nell'approdo della Laguna di Barbamarco;

zona di Porto Tolle: nell'approdo della località di Porto Barricata».

Art. 2.

1. L'art. 7 del decreto 15 luglio 1999 è così sostituito:

«Il quantitativo massimo giornaliero di prodotto pescato con l'uso della draga idraulica nelle acque del compartimento marittimo di Chioggia, dal 24 ottobre 1999 al 13 novembre 1999, è così fissato:

fasolari: kg 350;

vongole: kg 410;

cannolicchi: kg 300.».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 ottobre 1999

Il direttore generale f.f.: AULITTO

99A9281

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 6 agosto 1999.

Legge 16 aprile 1987, n. 183: cofinanziamento nazionale dell'indicizzazione 1997 dell'iniziativa comunitaria Urban. (Deliberazione n. 146/99).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi ai compiti del C.I.P.E. in ordine all'armonizzazione della politica economica nazionale con le politiche comunitarie, nonché l'art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 74 e 75 della legge 19 febbraio 1992, n. 142 (legge comunitaria 1991), e l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 (legge comunitaria 1994);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284, con il quale è stato emanato il regolamento recante procedure di attuazione della legge n. 183/1987 e del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, in materia di coordinamento della politica economica nazionale con quella comunitaria;

Visti i regolamenti CEE del Consiglio delle Comunità europee attualmente in vigore in materia di Fondi strutturali e, in particolare, il regolamento n. 2083/93 concernente il Fondo europeo di sviluppo regionale e n. 2084/93 concernente il Fondo sociale europeo;

Visto il regolamento CE del Consiglio n. 1103 del 17 giugno 1997, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro;

Vista la comunicazione della Commissione delle Comunità europee n. 94/C 180/02 (Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C180 del 1° luglio 1994), ha stabilito gli orientamenti della iniziativa comunitaria Urban;

Vista la decisione della Commissione delle Comunità europee C(98) 4426 del 22 dicembre 1998, con la quale sono state attribuite risorse finanziarie supplementari risultanti dall'indicizzazione 1997 del programma operativo relativo all'iniziativa comunitaria Urban;

Considerato che a fronte delle risorse rese disponibili dalla Commissione europea nel contesto della suddetta decisione — ammontanti a 0,668 Meuro a valere complessivamente sul FESR — occorre provvedere ad assicurare le corrispondenti risorse nazionali pubbliche valutate in 0,286 Meuro, pari a 554 milioni di lire;

Considerata la necessità di ricorrere per tali interventi alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987;

Vista la nota del Ministro dei lavori pubblici n. 2351 in data 27 luglio 1999;

Sulla base dei lavori istruttori svolti dal Comitato previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284;

Delibera:

1. Ai fini della attuazione dell'iniziativa comunitaria Urban è autorizzato un ulteriore cofinanziamento nazionale pubblico di 554 milioni di lire (0,286 Meuro) a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987.

2. La quota a carico del predetto Fondo di rotazione viene erogata secondo le modalità previste dalla normativa vigente sulla base di motivate richieste inoltrate dal Ministero dei lavori pubblici.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita dalla presente delibera anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

4. Il Ministero dei lavori pubblici adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare entro le scadenze previste i finanziamenti comunitari e nazionali relativi al programma ed effettua i controlli di competenza. Il Fondo di rotazione potrà procedere ad eventuali, ulteriori controlli, avvalendosi delle strutture del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

5. I dati relativi all'attuazione degli interventi vengono trasmessi, a cura dell'amministrazione titolare, al sistema informativo del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento della Ragioneria dello Stato, secondo le modalità vigenti.

Roma, 6 agosto 1999

Il Presidente delegato: AMATO

Registrata alla Corte dei conti il 20 ottobre 1999
Registro n. 4 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 367

99A9322

DELIBERAZIONE 6 agosto 1999.

Legge 16 aprile 1987, n. 183: cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria Konver, per il periodo 1996-1999. (Deliberazione n. 147/99).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi ai compiti del CIPE in ordine all'armonizzazione della

politica economica nazionale con le politiche comunitarie, nonché l'art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 74 e 75 della legge 19 febbraio 1992, n. 142 (legge comunitaria 1991), e l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 (legge comunitaria 1994);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284, con il quale è stato emanato il regolamento recante procedure di attuazione della legge n. 183/1987 e del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, in materia di coordinamento della politica economica nazionale con quella comunitaria;

Visto il regolamento CEE del Consiglio delle Comunità europee attualmente in vigore in materia di Fondi strutturali e, in particolare, il regolamento n. 2083/93 concernente il Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE del Consiglio n. 1103 del 17 giugno 1997, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro;

Vista la comunicazione della Commissione delle Comunità europee n. 94/C180/06 (Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C180 del 1° luglio 1994), che ha stabilito gli orientamenti dell'iniziativa comunitaria Konver;

Vista la decisione della Commissione delle Comunità europee C(96) 3024 del 12 novembre 1996, concernente la concessione di un contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale per il programma d'iniziativa comunitaria Konver e successive modificazioni;

Vista, in particolare, la decisione C(99) 1430, adottata dalla Commissione delle Comunità europee in data 4 giugno 1999 a seguito dei tagli per il terremoto verificatosi nelle regioni Marche ed Umbria, di cui alle precedenti determinazioni del Comitato di sorveglianza del programma suddetto in data 15 giugno 1998;

Considerate le determinazioni assunte dal Comitato medesimo nelle successive date 25 marzo e 16 luglio 1999, nonché le procedure scritte, attivate dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, amministrazione responsabile del coordinamento a livello nazionale, per effetto delle quali è stato ulteriormente rimodulato il quadro finanziario dell'iniziativa in parola, già oggetto della predetta decisione comunitaria C(99) 1430;

Considerato che a seguito delle predette determinazioni le risorse comunitarie ammontano a 26,476 Meuro per il periodo 1996-1999, a valere sul FESR e le corrispondenti risorse nazionali pubbliche ammontano a circa 30,880 Meuro pari a 59,792 miliardi di lire;

Considerato che a fronte della predetta quota nazionale pubblica, con propria delibera del 21 marzo 1997, è già stato assicurato un finanziamento per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Konver pari a 103,248 miliardi di lire, di cui 56,051 miliardi a valere sulle risorse del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 e 47,197 miliardi di lire con disponibilità delle Regioni e di altri soggetti pubblici interessati, nonché la necessità di anticipare i tempi di adozione della relativa decisione comunitaria al fine di accelerare l'attuazione degli interventi;

Considerato che le risorse statali *ex lege* n. 183/1987 già attribuite nel contesto suddetto, secondo quanto rappresentato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con sue note n. 773356 e n. 773379 rispettivamente in data 22 e 30 luglio 1999, a seguito delle rilevazioni effettuate dal Ministero medesimo, risultano eccedenti rispetto alle effettive occorrenze per 15,860 miliardi di lire e che, pertanto, occorre ridurre per pari importo le assegnazioni già disposte con la richiamata delibera del 21 marzo 1997;

Sulla base dei lavori istruttori svolti dal Comitato previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284;

Delibera:

1. Il finanziamento dell'iniziativa comunitaria Konver per il periodo 1996-1999 è rideterminato in 59,792 miliardi di lire (30,880 Meuro), di cui 40,191 miliardi di lire (20,757 Meuro) a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 e 19,601 miliardi di lire (10,123 Meuro) a valere sulle disponibilità delle Regioni e degli altri soggetti pubblici interessati come risulta dalle tabelle allegate, che formano parte integrante della presente delibera. Viene, pertanto, ridotto il cofinanziamento statale a carico del predetto Fondo, di cui alla delibera Cipe richiamata in premessa, per l'importo di 15,860 miliardi di lire.

2. La quota a carico del predetto Fondo di rotazione viene erogata secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, a seguito della decisione di approvazione da parte della Commissione europea.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita dalla presente delibera anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

In caso di rimodulazione dei piani finanziari, ai sensi dell'art. 25 del regolamento CEE n. 2082/93, il Fondo di rotazione adegua la quota di propria competenza, fermo restando il limite dello stanziamento complessivo disposto con la presente delibera.

4. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con le Regioni, adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare entro le scadenze previste i finanziamenti comunitari e nazionali relativi al programma ed effettua i controlli di competenza. Il Fondo di rotazione potrà procedere ad eventuali, ulteriori controlli, avvalendosi delle strutture del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

5. I dati relativi all'attuazione degli interventi vengono trasmessi, a cura delle amministrazioni titolari, al Sistema informativo del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento della regioneria generale dello Stato, secondo le modalità vigenti.

6. La presente delibera annulla e sostituisce il piano finanziario della delibera 21 marzo 1997, fatti salvi gli effetti già prodotti.

Roma, 6 agosto 1999

Il Presidente delegato: AMATO

Registrata alla Corte dei conti il 20 ottobre 1999
Registro n. 4 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 334

INIZIATIVA COMUNITARIA KONVER
SPESA NAZIONALE PUBBLICA - PERIODO 1995-1999

TABELLA 1

(Importi in Meuro)

REGIONI	FONDO DI ROTAZIONE LEGGE N. 183/1987						TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1995	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte		—	—	—	1,423	1,423	0,610	2,033
Valle d'Aosta		0,004	0,137	0,907	0,889	1,937	1,775	3,712
Lombardia	—	—	—	—	0,289	0,289	0,330	0,619
Friuli-Venezia Giulia	—	—	—	—	7,531	7,531	3,227	10,758
Veneto	0,011	—	0,017	0,137	0,116	0,281	0,120	0,401
P.A. Bolzano	—	—	0,087	0,027	0,267	0,381	0,163	0,544
Liguria	—	—	—	0,401	3,191	3,592	1,540	5,132
Lazio	—	—	0,100	0,046	3,529	3,675	1,575	5,250
Puglia	—	—	—	0,081	0,416	0,497	0,213	0,710
Sicilia	—	—	—	—	0,396	0,396	0,170	0,566
Studi di fattibilità	—	—	—	—	0,750	0,750	—	0,750
Promozione, Ass. Tecnica (1)	—	—	—	—	—	—	0,400	0,400
Valutatore Indipendente	—	—	—	—	0,005	0,005	—	0,005
TOTALE . . .	0,011	0,004	0,341	1,599	18,802	20,757	10,123	30,880

(1) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

INIZIATIVA COMUNITARIA KONVER
SPESA NAZIONALE PUBBLICA - PERIODO 1995-1999

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONI	FONDO DI ROTAZIONE LEGGE N. 183/1987						TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1995	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	—	—	—	—	2,755	2,755	1,181	3,936
Valle d'Aosta	—	0,008	0,265	1,756	1,722	3,751	3,437	7,188
Lombardia	—	—	—	—	0,560	0,560	0,639	1,199
Friuli-Venezia Giulia	—	—	—	—	14,582	14,582	6,248	20,830
Veneto	0,021	—	0,033	0,265	0,225	0,544	0,232	0,776
P.A. Bolzano	—	—	0,168	0,052	0,517	0,737	0,316	1,053
Liguria	—	—	—	0,776	6,179	6,955	2,982	9,937
Lazio	—	—	0,194	0,089	6,833	7,116	3,050	10,166
Puglia	—	—	—	0,157	0,805	0,962	0,412	1,374
Sicilia	—	—	—	—	0,767	0,767	0,329	1,096
Studi di fattibilità	—	—	—	—	1,452	1,452	—	1,452
Promozione, Ass. Tecnica (1)	—	—	—	—	—	—	0,775	0,775
Valutatore Indipendente	—	—	—	—	0,010	0,010	—	0,010
TOTALE . . .	0,021	0,008	0,660	3,095	36,407	40,191	19,601	59,792

(1) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A9323

DELIBERAZIONE 6 agosto 1999.

Legge 16 aprile 1987, n. 183: cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria Retex nelle regioni degli obiettivi 1, 2 e 5b, per il periodo 1993-1999. (Deliberazione n. 148/99).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi ai compiti del CIPE in ordine all'armonizzazione della politica economica nazionale con le politiche comunitarie, nonché l'art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 74 e 75 della legge 19 febbraio 1992, n. 142 (legge comunitaria 1991), e l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 (legge comunitaria 1994);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284, con il quale è stato emanato il regolamento recante procedure di attuazione della legge n. 183/1987 e del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, in materia di coordinamento della politica economica nazionale con quella comunitaria;

Visto il regolamento CEE del Consiglio delle Comunità europee attualmente in vigore in materia di Fondi strutturali e, in particolare, il regolamento n. 2083/93 concernente il Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE del Consiglio n. 1103 del 17 giugno 1997, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro;

Vista la comunicazione della Commissione delle Comunità europee n. 94/C180/05 (Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C180 del 1° luglio 1994), che ha stabilito gli orientamenti dell'iniziativa comunitaria Retex;

Viste le decisioni della Commissione delle Comunità europee C(93) 2155 e 2167 del 27 luglio 1993, concernenti la concessione di un contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale per il programma Retex ob. 1, 2 e 5b e successive modificazioni;

Vista, in particolare, la decisione C(99) 1430, adottata dalla Commissione delle Comunità europee in data 4 giugno 1999 a seguito dei tagli per il terremoto verificatosi nelle regioni Marche ed Umbria, di cui alle precedenti determinazioni del comitato di sorveglianza del programma di iniziativa comunitaria Retex in data 25 giugno 1998;

Considerate le determinazioni assunte dal comitato medesimo nelle successive date 25 marzo e 16 luglio 1999, nonché le procedure scritte, attivate dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, amministrazione responsabile del coordinamento a livello nazionale, per effetto delle quali è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario dell'iniziativa in parola, già oggetto della predetta decisione comunitaria C(99) 1430;

Considerato che a seguito delle predette determinazioni le risorse comunitarie ammontano a 71,474 Meuro per il periodo 1993-1999, a valere sul FERS e le corrispondenti risorse nazionali pubbliche ammontano a circa 53,947 Meuro pari a 104,508 milardi di lire;

Considerato che a fronte della predetta quota nazionale pubblica, con proprie delibere 21 dicembre 1993 e 13 marzo 1996, è già stato assicurato un finanziamento per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Retex pari a 86,092 miliardi di lire a valere sulle risorse del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 e 29,510 miliardi di lire con disponibilità delle regioni e di altri soggetti pubblici interessati, nonché la necessità di anticipare i tempi di adozione della relativa decisione comunitaria al fine di accelerare l'attuazione degli interventi;

Considerato che le risorse statali *ex lege* n. 183/1987 già attribuite nel contesto suddetto, secondo quanto rappresentato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con sue note n. 773356 e n. 773379 rispettivamente in data 22 e 30 luglio 1999, a seguito delle rilevazioni effettuate dal Ministero medesimo, risultano eccedenti rispetto alle effettive occorrenze per 8,372 miliardi di lire e che, pertanto, occorre ridurre per pari importo le assegnazioni già disposte con le richiamate delibere 21 dicembre 1993 e 13 marzo 1996;

Sulla base dei lavori istruttori svolti dal comitato previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284;

Delibera:

1. Il finanziamento nazionale pubblico dell'iniziativa comunitaria Retex ob. 1, 2 e 5b, per il periodo 1993-1999 è rideterminato in 104,508 miliardi di lire (53,947 Meuro), di cui 77,720 miliardi di lire (40,139 Meuro) a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 e

26,738 miliardi di lire (13,809 Meuro) a valere sulle disponibilità delle regioni e degli altri soggetti pubblici interessati come risulta dalle tabelle allegate, che formano parte integrante della presente delibera. Viene, pertanto, ridotto il cofinanziamento statale a carico del predetto Fondo, di cui alle delibere richiamate in premessa, per l'importo di 8,372 miliardi di lire.

2. La quota a carico del predetto Fondo di rotazione viene erogata secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, a seguito dell'approvazione delle decisioni da parte della Commissione europea.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita dalla presente delibera anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

In caso di rimodulazione dei piani finanziari, ai sensi dell'art. 25 del regolamento CEE n. 2082/93, il Fondo di rotazione adegua la quota di propria competenza, fermo restando il limite dello stanziamento complessivo disposto con la presente delibera.

4. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con le regioni, adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare entro le scadenze previste i finanziamenti comunitari e nazionali relativi al programma ed effettua i controlli di competenza. Il Fondo di rotazione potrà procedere ad eventuali, ulteriori controlli, avvalendosi delle strutture del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

5. I dati relativi all'attuazione degli interventi vengono trasmessi, a cura dell'amministrazione titolare, al sistema informativo del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, secondo le modalità vigenti.

6. La presente delibera annulla e sostituisce i piani finanziari delle delibere CIPE 21 dicembre 1993 e 13 marzo 1996, fatti salvi gli effetti già prodotti.

Roma, 6 agosto 1999

Il Presidente delegato: AMATO

Registrata alla Corte dei conti il 20 ottobre 1999
Registro n. 4 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 333

INIZIATIVA COMUNITARIA RETEX OB.1
SPESA NAZIONALE PUBBLICA
PERIODO 1993-1999

TABELLA 1

(Importi in Meuro)

REGIONI	FONDO DI ROTAZIONE LEGGE N. 183/1987				
	1993	1997	1998	1999	TOTALE
Abruzzo	1,425	0,037	0,082	3,383	4,927
Molise	0,215	0,489	0,167	0,369	1,240
Campania	0,571	0,156	—	2,970	3,697
Puglia	0,963	0,080	0,003	4,227	5,273
Calabria	0,199	0,297	0,101	—	0,597
Sicilia	—	—	0,044	1,334	1,378
Valutaz. e monitoraggio	—	—	—	0,132	0,132
TOTALE	3,373	1,059	0,397	12,415	17,244

INIZIATIVA COMUNITARIA RETEX OB.1
SPESA NAZIONALE PUBBLICA
PERIODO 1993-1999

TABELLA 2

(Importi in miliardi di lire)

REGIONI	FONDO DI ROTAZIONE LEGGE N. 183/1987				
	1993	1997	1998	1999	TOTALE
Abruzzo	2,759	0,071	0,159	6,550	9,539
Molise	0,416	0,947	0,323	0,714	2,400
Campania	1,106	0,302	—	5,751	7,159
Puglia	1,865	0,155	0,006	8,184	10,210
Calabria	0,385	0,575	0,196	—	1,156
Sicilia	—	—	0,085	2,583	2,668
Valutaz. e monitoraggio	—	—	—	0,256	0,256
TOTALE	6,531	2,050	0,769	24,038	33,388

INIZIATIVA COMUNITARIA RETEX OBB. 2 E 5B
SPESA NAZIONALE PUBBLICA - PERIODO 1993-1999

TABELLA 3

(Importi in Meuro)

REGIONI	FONDO DI ROTAZIONE LEGGE N. 183/1987						TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1993	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	0,349	—	—	0,226	1,205	1,780	0,712	2,492
Lombardia	—	—	—	0,046	0,526	0,572	0,245	0,817
Veneto	0,839	—	—	0,566	5,320	6,725	2,736	9,461
Emilia-Romagna	—	—	—	0,046	1,301	1,347	0,577	1,924
Toscana	0,987	0,135	0,408	0,762	3,303	5,595	8,916	14,511
Marche (1)	0,617	—	0,014	0,649	2,315	3,594	0,157	3,751
Umbria (1)	0,128	—	0,480	1,096	1,261	2,965	0,032	2,997
Lazio	0,125	—	—	—	—	0,125	0,033	0,158
Promozione, ass. tecnica (2)	0,080	—	—	—	—	0,080	(2) 0,400	0,480
Valutatore indipendente	—	—	—	—	0,112	0,112	—	0,112
TOTALE . . .	3,125	0,135	0,902	3,390	15,343	22,895	13,809	36,703

(1) Il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 assume a proprio carico le quote delle regioni Marche ed Umbria per il periodo 1997-1999.
(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

INIZIATIVA COMUNITARIA RETEX OBB. 2 E 5B
SPESA NAZIONALE PUBBLICA - PERIODO 1993-1999

TABELLA 4

(Importi in miliardi di lire)

REGIONI	FONDO DI ROTAZIONE LEGGE N. 183/1987						TOTALE REG/ALTRI	TOTALE QNP
	1993	1996	1997	1998	1999	TOTALE		
Piemonte	0,675	—	—	0,438	2,333	3,446	1,379	4,825
Lombardia	—	—	—	0,089	1,019	1,108	0,475	1,583
Veneto	1,625	—	—	1,096	10,301	13,022	5,298	18,320
Emilia-Romagna	—	—	—	0,089	2,519	2,608	1,117	3,725
Toscana	1,911	0,261	0,790	1,475	6,395	10,832	17,264	28,096
Marche (1)	1,195	—	0,026	1,256	4,483	6,960	0,304	7,264
Umbria (1)	0,248	—	0,930	2,122	2,442	5,742	0,062	5,804
Lazio	0,242	—	—	—	—	0,242	0,064	0,306
Promozione, ass. tecnica (2)	0,155	—	—	—	—	0,155	(2) 0,775	0,930
Valutatore indipendente	—	—	—	—	0,217	0,217	—	0,217
TOTALE . . .	6,051	0,261	1,746	6,565	29,709	44,332	26,738	71,070

(1) Il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 assume a proprio carico le quote delle regioni Marche ed Umbria per il periodo 1997-1999.
(2) Importo a carico del Fondo previsto dall'art. 19 di cui al decreto legislativo n. 96/1993 nell'ambito delle assegnazioni al MICA già disposte dal Cipe.

99A9324

DELIBERAZIONE 6 agosto 1999.

Legge 16 aprile 1987, n. 183: cofinanziamento nazionale dell'iniziativa comunitaria Rediser II, per il periodo 1996-1999. (Deliberazione n. 149/99).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi ai compiti del C.I.P.E. in ordine all'armonizzazione della politica economica nazionale con le politiche comunitarie, nonché l'art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 74 e 75 della legge 19 febbraio 1992, n. 142 (legge comunitaria 1991), e l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 (legge comunitaria 1994);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284, con il quale è stato emanato il regolamento recante procedure di attuazione della legge n. 183/1987 e del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, in materia di coordinamento della politica economica nazionale con quella comunitaria;

Visti i regolamenti CEE del Consiglio delle Comunità europee attualmente in vigore in materia di Fondi strutturali e, in particolare, il regolamento n. 2083/93 concernente il Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE del Consiglio n. 1103 del 17 giugno 1997, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro;

Vista la comunicazione della Commissione delle Comunità europee n. 94/C 180/07 (Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C180 del 1º luglio 1994), ha stabilito gli orientamenti dell'iniziativa comunitaria Resider II;

Vista la decisione della Commissione delle Comunità europee C(96) 859 del 16 aprile 1996, concernente la concessione di un contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale per il programma d'iniziativa comunitaria Resider II e successive modificazioni;

Vista, in particolare, la decisione C(99) 1430, adottata dalla Commissione delle Comunità europee in data 4 giugno 1999 a seguito dei tagli per il terremoto verificatosi nelle regioini Marche ed Umbria, di cui alle precedenti determinazioni del Comitato di sorveglianza del programma Resider II in data 16 giugno 1998;

Considerate le determinazioni assunte dal Comitato medesimo nelle successive date 25 marzo e 16 luglio 1999, nonché le procedure scritte, attivate dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, amministrazione responsabile del coordinamento a livello nazionale, per effetto delle quali è stato ulteriormente rimodulato il quadro finanziario dell'iniziativa in parole, già oggetto della predetta decisione comunitaria C(99) 1430;

Considerato che, a seguito delle predetta determinazioni le risorse comunitarie ammontano a 76,557 Meuro per il periodo 1996-1999, a valere sul FESR le corrispondenti risorse nazionali pubbliche ammontano a circa 120,884 Meuro pari a 234,064 miliardi di lire;

Considerato che a fronte della predetta quota nazionale pubblica, con propria delibera 12 luglio 1996, è già stato assicurato un finanziamento per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Resider II pari a 226,972 miliardi di lire, di cui 158,361 miliardi di lire a valere sulle risorse del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 e 68,611 miliardi di lire con disponibilità delle regioni e di altri soggetti interessati, nonché la necessità di anticipare i tempi di adozione della relativa decisione comunitaria alf ine di accelerare l'attuazione degli interventi;

Considerato che le risorse statali *ex lege* n. 183/1987 già attribuite nel contesto suddetto, secondo quanto rappresentato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con sue note n. 773356 e n. 773379 rispettivamente in data 22 e 30 luglio 1999, a seguito delle rilevazioni effettuate dal Ministero medesimo, risultano inferiori rispetto alle effettive occorrenze per 6,430 miliardi di lire e che, pertanto, occorre incrementare per pari importo le assegnazioni già disposte con la richiamata delibera C.I.P.E. 12 luglio 1996;

Sulla base dei lavori istruttori svolti dal Comitato previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284;

Delibera:

1. Il finanziamento nazionale pubblico dell'iniziativa comunitaria Resider II, per il periodo 1996-1999 è rideterminato in 234,064 miliardi di lire (120,884 Meuro), di cui 164,791 miliardi di lire (85,108 Meuro) a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 e 69,273 miliardi di lire (35,776 Meuro) a valere sulle disponibilità delle regioni e degli altri soggetti pubblici interessati.

La copertura finanziaria della complessiva quota nazionale pubblica del programma, come specificato in premessa e riportato nelle tabelle allegate, che formano parte integrante della presente delibera, viene così assicurata:

a) 158,361 miliardi di lire con risorse già assegnate, a valere sulle disponiblità del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, con delibera 12 luglio 1996;

b) 6,430 miliardi di lire con nuove assegnazioni, a valere sulle risorse del predetto Fondo di rotazione, disposte con la presente delebera;

c) 68,611 miliardi di lire con disponibilità delle regioni e di altri soggetti pubblici interessati, già previsti con la citata delibera 12 luglio 1996;

d) 0,662 miliardi di lire con nuove disponibilità delle suddette regioni ed altri soggetti pubblici interessati.

2. La quota a carico del predetto Fondo di rotazione viene erogata secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base di motivate richieste inoltrate dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, a seguito della decisione di approvazione da parte della Commissione europea.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita dalla presente delibera anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

In caso di rimodulazione dei piani finanziari, ai sensi dell'art. 25 del regolamento CEE n. 2082/93, il Fondo di rotazione adegua la quota di propria competenza, fermo restando il limite dello stanziamento complessivo disposto con la presente delibera.

4. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con le regioni, adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare entro le

scadenze previste i finanziamenti comunitari e nazionali relativi al programma ed effettua i controlli di competenza. Il Fondo di rotazione potrà procedere ad eventuali, ulteriori controlli, avvalendosi delle strutture del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

5. I dati relativi all'attuazione degli interventi vengono trasmessi, a cura delle amministrazioni titolari, al sistema informativo del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento della Ragioneria dello Stato, secondo le modalità vigenti.

6. La presente delibera annulla e sostituisce il piano finanziario della delibera 12 luglio 1996, fatti salvi gli effetti già prodotti.

Roma, 6 agosto 1999

Il Presidente delegato: AMATO

Registrata alla Corte dei conti il 20 ottobre 1999
Registro n. 4 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 332

99A9325

DELIBERAZIONE 6 agosto 1999.

Legge 16 aprile 1987, n. 183: cofinanziamento nazionale delle azioni aggiuntive Feoga, da effettuarsi in relazione al programma operativo della regione Campania. (Deliberazione n. 150/99).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi ai compiti del C.I.P.E. in ordine all'armonizzazione della politica economica nazionale con le politiche comunitarie, nonché l'art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 74 e 75 della legge 19 febbraio 1992, n. 142 (legge comunitaria 1991), e l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 (legge comunitaria 1994);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284, con il quale è stato emanato il regolamento recante procedure di attuazione della legge n. 183/1987 e del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, in materia di coordinamento della politica economica nazionale con quella comunitaria;

Visti i regolamenti CEE del Consiglio delle Comunità europee attualmente in vigore in materia di Fondi strutturali e, in particolare, il regolamento CEE n. 2085/93 concernente il Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, sezione orientamento;

Visto il regolamento CE del Consiglio n. 1103 del 17 giugno 1997, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro;

Vista la decisione della Commissione europea C(98) 4427 del 22 dicembre 1998, che attribuisce al POP Campania ulteriori 9,595 Meuro a valere sul Feoga, sezione orientamento, per i quali occorre assicurare la corrispondente quota nazionale pubblica;

Vista la nota n. 22828 del 25 marzo 1999 con la quale la Commissione europea - D.G. VI, ha rilevato che in base a quanto previsto dal regolamento CEE n. 4253/88, art. 17, per le Misure 4.1, 4.1.2, 4.1.3 e 4.2a del POP Campania, il contributo Feoga non può superare il 50 per cento del costo totale dell'investimento e che, pertanto, si rende necessario adeguarne la partecipazione nel rispetto della predetta percentuale;

Vista la modifica del programma approvata nell'ambito del Comitato di sorveglianza del POP Campania del 4 giugno 1999, resasi necessaria per ottemperare a quanto stabilito dalla Commissione europea con la predetta nota n. 22828, che comporta un aumento della quota di cofinanziamento nazionale pubblico;

Viste, inoltre, le determinazioni assunte dal Comitato di sorveglianza del Q.C.S. ob.1 1994-1999 in data 10 marzo e 23 luglio 1999, con le quali, nell'ambito della riprogrammazione finanziaria delle risorse comunitarie, sono stati rispettivamente assegnati 3,5 Meuro e 3,7 Meuro di risorse Feoga, sezione orientamento, alla regione Campania, per i quali occorre assicurare le corrispondenti risorse nazionali pubbliche;

Vista la nota del Ministro delle politiche agricole n. 4774, in data 30 luglio 1999, che, a seguito di tutte le predette modifiche del POP Campania, quantifica l'onere aggiuntivo della quota di cofinanziamento nazionale pubblico in complessivi 47,367 Meuro, pari a 91,715 miliardi di lire, di cui 29,746 Meuro, pari a 57,596 miliardi di lire, a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 e 17,621 Meuro, pari a 34,119 miliardi di lire, a carico della regione Campania;

Considerata, infine, la necessità di anticipare i tempi di adozione della relativa decisione comunitaria al fine di accelerare l'attuazione dei predetti interventi;

Sulla base dei lavori istruttori svolti dal Comitato previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284;

Delibera:

1. Ai fini dell'attuazione delle azioni aggiuntive cofinanziate dal Feoga, sezione orientamento, previste nell'ambito del POP Campania richiamato in premessa, è autorizzato un ulteriore cofinanziamento nazionale pubblico pari complessivamente a 91,715 miliardi di lire.

Alla relativa copertura finanziaria si provvede come di seguito specificato:

a) 57,596 miliardi di lire (29,746 Meuro), a valere sulle risorse del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987;

b) 34,119 miliardi di lire (17,621 Meuro), con disponibilità della regione Campania.

2. La quota a carico del predetto Fondo di rotazione viene erogata secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base di motivate richieste inoltrate dalla regione Campania, a seguito della relativa decisione di approvazione da parte della Commissione europea.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare le quote stabilite dalla presente delibera anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

In caso di rimodulazione dei piani finanziari, ai sensi dell'art. 25 del regolamento CEE n. 2082/93, il Fondo

di rotazione adegua le quote di propria competenza, fermo restando il limite dello stanziamento complessivo disposto con la presente delibera.

4. La regione Campania adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi al programma ed effettua i controlli di competenza. Il Fondo di rotazione potrà procedere ad eventuali, ulteriori controlli, avvalendosi delle strutture del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

5. I dati relativi all'attuazione degli interventi vengono trasmessi, a cura dell'amministrazione titolare, al Sistema informativo del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento della Ragioneria dello Stato, secondo le modalità vigenti.

Roma, 6 agosto 1999

Il Presidente delegato: AMATO

Registrata alla Corte dei conti il 20 ottobre 1999
Registro n. 4 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 330

99A9326

DELIBERAZIONE 6 agosto 1999.

Legge 16 aprile 1987, n. 183: cofinanziamento nazionale della riserva e dell'indicizzazione 1997 dell'iniziativa comunitaria Rechar II. (Deliberazione n. 151/99).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi ai compiti del C.I.P.E. in ordine all'armonizzazione della politica economica nazionale con le politiche comunitarie, nonché l'art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 74 e 75 della legge 19 febbraio 1992, n. 142 (legge comunitaria 1991), e l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 (legge comunitaria 1994);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284, con il quale è stato emanato il regolamento recante procedure di attuazione della legge n. 183/1987 e del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, in materia di coordinamento della politica economica nazionale con quella comunitaria;

Visti i regolamenti CEE del Consiglio delle Comunità europee attualmente in vigore in materia di Fondi strutturali e, in particolare, i regolamenti n. 2083/93 concernente il Fondo europeo di sviluppo regionale e n. 2084/93 concernente il Fondo sociale europeo;

Visto il regolamento CE del Consiglio n. 1103 del 17 giugno 1997, relativo a talune disposizioni per l'introduzione dell'euro;

Vista la comunicazione della Commissione delle Comunità europee n. 94/C 180/08 (Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C180 del 1° luglio 1994), che ha stabilito gli orientamenti dell'iniziativa comunitaria Rechar II;

Viste le decisioni della Commissione delle Comunità europee C(97) 2367 e C/97 2368 del 1° agosto 1997, con le quali sono state attribuite risorse finanziarie supplementari risultanti dalla riserva e dall'indicizzazione ed è stata prorogata la data di operatività del programma dal 1997 al 1999;

Considerato che a fronte delle risorse rese disponibili dalla Commissione europea nel contesto della citata decisione, ammontanti a 0,205 Meuro per l'anno 1999 a valere sul FESR occorre provvedere ad assicurare le corrispondenti risorse nazionali pubbliche ammontanti complessivamente a 0,204 Meuro, pari a 395 milioni di lire;

Considerata la necessità di ricorrere, relativamente alla quota statale, alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui alla legge n. 183/1987;

Vista la nota del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 773379 in data 30 luglio 1999;

Sulla base dei lavori istruttori svolti dal Comitato previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1994, n. 284;

Delibera:

1. Ai fini della attuazione dell'iniziativa comunitaria Rechar II, è autorizzato un ulteriore cofinanziamento nazionale pubblico di 395 milioni di lire (0,204 Meuro) a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, di cui 207 milioni di lire (0,107 Meuro) in favore della regione Sardegna e 188 milioni di lire (0,097 Meuro) in favore della regione Toscana.

2. La quota a carico del predetto Fondo di rotazione viene erogata secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita dalla presente delibera anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

4. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con le regioni Sardegna e Toscana, adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare entro le scadenze previste i finanziamenti comunitari e nazionali relativi al programma ed effettua i controlli di competenza. Il Fondo di rotazione potrà procedere ad eventuali, ulteriori controlli, avvalendosi delle strutture del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

5. I dati relativi all'attuazione degli interventi vengono trasmessi, a cura delle amministrazioni titolari, al sistema informativo del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento della Ragioneria dello Stato, secondo le modalità vigenti.

Roma, 6 agosto 1999

Il Presidente delegato: AMATO

Registrata alla Corte dei conti il 20 ottobre 1999
Registro n. 4 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 335

99A9327

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione di funzioni del titolare del vice consolato onorario in Santa Rosa de Toay (Argentina)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Il sig. Carlos Antonio Felice, vice console onorario in Santa Rosa de Toay (Argentina), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Bahia Blanca degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

2) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Bahia Blanca degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

3) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza e di residenza all'estero) vidimazioni, legalizzazioni;

4) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Bahia Blanca della documentazione relativa a pratiche di riconoscimento di cittadinanza;

5) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in Bahia Blanca della documentazione relativa al rilascio/rinnovo di passaporti nazionali e documenti di viaggio dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare onorario;

6) assistenza ai connazionali bisognosi con elargizione di sussidi, dopo aver interpellato, caso per caso, il Consolato generale d'Italia in Bahia Blanca;

7) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 ottobre 1999

Il Ministro: DINI

99A9292

Rilascio di exequatur

In data 21 ottobre 1999 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Alberto Sandretti, console onorario della Federazione russa a Venezia.

99A9293

MINISTERO DELL'INTERNO

Erezione in ente morale della «Fondazione Goffredo Nannini Organizzazione non lucrativa di utilità sociale», in Marradi

Con decreto ministeriale 18 ottobre 1999 la «Fondazione Goffredo Nannini - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale», siglabile «Fondazione Goffredo Nannini - ONLUS», è stata eretta in ente morale con approvazione del relativo statuto, di cui all'atto pubblico del 7 giugno 1999, repertorio n. 4683/1527, a rogito del notaio Claudio Ficozzi di Marradi.

99A9294

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 4 novembre 1999

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,0504
Yen giapponese	110,00
Dracma greca	328,58
Corona danese	7,4350
Corona svedese	8,7215
Sterlina	0,63890
Corona norvegese	8,2590
Corona ceca	36,738
Lira cipriota	0,57824
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	255,68
Zloty polacco	4,5182
Tallero sloveno	196,6778
Franco svizzero	1,6115
Dollaro canadese	1,5378
Dollaro australiano	1,6499
Dollaro neozelandese	2,0572
Rand sudafricano	6,4337

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

99A9380

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Triantelm»

Decreto n. 94 del 29 settembre 1999

Specialità medicinale per uso veterinario TRIANTELM compresse per cani.

Titolare A.I.C.: Intervet Intenational B.V. - Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l. - Milano, codice fiscale n. 01148870155.

Produttore:

1) Intervet International B.V. - Boxmeer (Olanda);

2) Doppel farmaceutici S.r.l. - Piacenza;

3) Officina consortile farmaceutici Gellini S.p.a. - Aprilia (Latina).

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

scatola 2 compresse in blister - A.I.C. n. 102669013;

scatola 4 compresse in blister - A.I.C. n. 102669025;

scatola da 6 compresse in blister - A.I.C. n. 102669037;

scatola da 60 compresse in blister - A.I.C. n. 102669049;

scatola da 120 compresse in blister - A.I.C. n. 102669052.

Composizione:

principi attivi: pirantel pamoato mg 145 (pari a 50 mg di pirantel base), oxantel pamoato 560 mg (pari a 200 mg di oxantel base), praziquantel 50 mg;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: cane.

Indicazioni terapeutiche: terapia antielmintica del cane.

Validità: 24 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9302

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ossitetraciclina 50% Trei»

Decreto n. 111 del 19 ottobre 1999

Medicinale veterinario prefabbricato OSSITETRACICLINA 50% TREI.

Titolare A.I.C.: Industria italiana integratori-Trei S.p.a., via Pietro Bembo, 12 - 41100 Modena.

Produttore: la società titolare A.I.C. nello stabilimento di sito nella sede di Rio Saliceto (Reggio Emilia), via Affarosa, 4.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

busta da 1 kg - A.I.C. n. 102605021;

busta da 5 kg - A.I.C. n. 102605019.

Composizione: 1000 g di polvere solubile contengono:

principi attivi: ossitetraciclina base biidrata pari a ossitetraciclina 500 g;

eccipienti: sodio carbonato 220 g; sodio citrato 220 g; edta 3 g; sodio laurilsolfato 1,3 g; lattosio q.b. a 1000 g.

Specie di destinazione: polli da carne, tacchini.

Indicazioni terapeutiche: malattie batteriche respiratorie.

Tempo di attesa:

polli da carne 5 giorni;

tacchini 7 giorni.

Validità: ventiquattro mesi.

Periodo massimo di impiego dopo la ricostituzione del prodotto: l'acqua medicata realizzata solubilizzando il prodotto deve essere consumata entro otto ore dalla preparazione.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9301

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Tutmosin»

Decreto n. 108 dell'11 ottobre 1999

Premiscela per alimenti medicamentosi TUTMOSIN.

Titolare A.I.C.: VAAS S.p.a. Capocolle di Bertinoro (Forlì), via Siena n. 268.

Modifiche apportate: Nuovo titolare A.I.C.: VAAS S.p.a., con sede legale e fiscale in Capocolle di Bertinoro (Forlì), via Siena, n. 268, codice fiscale n. 00876330408.

Produttore: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Capocolle di Bertinoro (Forlì).

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9299

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Formil 20%».

Decreto n. 109 del 18 ottobre 1999

Premiscela per alimenti medicamentosi FORMIL 20%.

Titolare A.I.C.: DOX - Al Italia S.p.a., con sede legale e fiscale in Correzzana (Milano), via Fermi, 2, codice fiscale n. 02117690152.

Specie di destinazione: il medicinale per uso veterinario è ora destinato anche alla specie conigli.

Tempo di attesa: il tempo di attesa è sette giorni.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9298

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Amprotiazolo 200».

Decreto n. 110 del 18 ottobre 1999

Premiscela per alimenti medicamentosi AMPROTIAZOLO 200.

Titolare A.I.C.: Chemifarma S.p.a., con sede legale e fiscale in Forlì, via Don Eugenio Servadei, 16, codice fiscale n. 00659370407.

Specie di destinazione: il medicinale per uso veterinario è ora destinato anche alla specie conigli.

Tempo di attesa: il tempo di attesa è di cinque giorni.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9297

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Dalmazin»

Decreto n. 112 del 19 ottobre 1999

Specialità medicinale per uso veterinario DALMAZIN soluzione iniettabile per bovine, cavalle e scrofe:

flacone da 2 ml + siringa - A.I.C. n. 101725024;

flacone da 10 ml - A.I.C. n. 101725036;

flacone da 20 ml - A.I.C. n. 101725012;

5 flaconi da 20 ml - A.I.C. n. 101725048.

Titolare A.I.C.: società Fatro S.p.a. di Ozzano Emilia (Bologna), codice fiscale n. 01125080372.

Modifiche apportate - Tempi di attesa: i tempi di attesa ora autorizzati sono:

latte: zero ore;

carni e visceri: zero giorni.

Indicazioni terapeutiche: le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono:

bovine:

indicazioni per la riproduzione: sincronizzazione o induzione degli estri. Induzione del parto;

indicazioni terapeutiche: disfunzioni ovariche (corpo luteo persistente, cisti lutenica), interruzione endometrite/piometra, metropatie post-puerperali (ritardata involuzione uterina, ritenzione placentare);

cavalle: indicazioni per la riproduzione: induzione dell'estro;

scrofe: indicazioni per la riproduzione: induzione del parto.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9296

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Izovermina».

Decreto n. 113 del 27 ottobre 1999

È revocata la sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario IZOVERMINA (decreto 31 gennaio 1998, *Gazzetta Ufficiale* n. 58 dell'11 marzo 1998).

Titolare A.I.C.: IZO S.p.a., con sede legale in Brescia, via Cremona n. 282, codice fiscale n. 00291440170.

Produttore: la società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio nello stabilimento di Brescia.

Confezioni autorizzate, specie di destinazione e numeri di A.I.C.:

barattolo da 50 compresse per cani a gatti - A.I.C. n. 102045034;

busta da 1.000 g polvere uso orale per cavalli sportivi - A.I.C. n. 102045010;

busta da 100 g polvere uso orale per piccioni viaggiatori e piccioni allevati a scopo ornamentale - A.I.C. n. 102045022.

Composizione:

cani e gatti: 1 compressa contiene:

cavalli sportivi: 1.000 g di prodotto contengono:

piccioni viaggiatori e piccioni allevati a scopo ornamentale: 100 g di prodotto contengono:

così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Indicazioni terapeutiche:

cani e gatti: forme parassitarie intestinali di cani e gatti dovute ad ascartidi (Toxocara canis, Toxocara cati e Toxascaris leonina) e anchilostomi (Ancylostona caninun e uncinari atenocephala);

cavalli sportivi: forme parassitarie intestinali del cavallo sportivo dovute ad ascaridi (Parascatis equorum), ossiuridi (Oxyuris equi), strongili (Trichenoma), attività parziale nei confronti di Strongylus vulgaris e Triodontophorus;

piccioni viaggiatori e piccioni allevati a scopo ornamentale: forme parassitarie intestinali dei piccioni viaggiatori e dei piccioni allevati a scopo ornamentale dovute ad ascaridi (Ascaridia columbae) ed a capillarie (Capillaria columbae).

Validità:

compresse 36 mesi;

polvere uso orale 36 mesi.

Avvertenze: la confezione 1.000 g per cavalli sportivi, non deve essere destinata a cavalli allevati a scopo alimentare. In ogni caso i cavalli sportivi trattati non potranno essere destinati ad uso alimentare prima che siano trascorsi centottanta giorni dall'ultimo trattamento.

Regime di dispensazione:

50 compresse, cani e gatti, la vendita non è sottoposta alla presentazione di ricetta medico-veterinaria.

1.000 g, cavallo sportivo, da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

100 g, piccioni viaggiatori e allevati a scopo alimentare, da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9300

COMUNE DI CASSANO VALCUVIA

Estratto della deliberazione in materia di determinazione dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)

Il comune di CASSANO VALCUVIA (provincia di Varese), ha adottato il 26 marzo 1999, la seguente deliberazione in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), per l'anno 1999:

(Omissis).

di confermare l'aliquota casa di prima abitazione al 5,5 per mille e l'aliquota per immobili adibiti ad usi diversi dall'abitazione principale al 7 per mille.

(Omissis).

99A9238

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto della Corte dei conti 25 ottobre 1999 recante: «Insediamento della sezione giurisdizionale e della procura regionale per il Trentino-Alto Adige, in Bolzano». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 254 del 28 ottobre 1999).

In calce al decreto citato in epigrafe, riportato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 37, prima colonna, dove è scritto: «Il Presidente: *CARBONI*», leggasi: «Il Presidente: *SERNIA*».

99A9310

Avviso relativo al comunicato del Ministero della sanità concernente: «Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale "Evotopin Topotecan cloridrato"». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 248 del 21 ottobre 1999).

Nel comunicato citato in epigrafe, riportato alla pag. 73, seconda colonna, della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... "*EVENTOPIN* Topotecan cloridrato" ...», leggasi: «... "*EVOTOPIN* Topotecan cloridrato" ...».

99A9311

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.